



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 7 APRILE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

**<http://bura.regione.abruzzo.it>**

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 01.03.2010, n. 126:

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo. D.G.R. n. 751 del 07.08.2008 e D.G.R. n. 753 del 07.08.2008 - Ridefinizione delle disposizioni per l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande relative alle misure 121 e 123 ammissibili a finanziamento e per la successiva eventuale adozione dei provvedimenti di concessione. .... Pag. 8**

DELIBERAZIONE 08.03.2010, n. 144:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" articoli 5 e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano - anno 2010..... Pag. 11**

DELIBERAZIONE 08.03.2010, n. 146:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane"- Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 - Progetto Pilota denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano" Anno 2010.- ..... Pag. 27**

## DECRETI

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 17.03.2010, n. 7:

**Nomina rappresentante della Regione Abruzzo in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo. .... Pag. 37**

DECRETO 17.03.2010, n. 8:

**Nomina di cinque rappresentanti della Regione Abruzzo in seno all'Assemblea dell'A.T.A.M. .... Pag. 37**

DECRETO 17.03.2010, n. 9:

**Nomina del rappresentante della Regione con funzioni di Presidente, dell'Associazione "Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'immagine"..... Pag. 37**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO n. 154/30/ARCHIVIAZIONE  
16.03.2010:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Archiviazione domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: CAMEL s.r.l. - Z.I. Sambuceto - SAN GIOVANNI TEATINO (CH). Attività svolta: All. I - D.Lgs. 59/05 - punto 2.6 - trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici. .... Pag. 38**

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/183:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta MUCCI Stefano. .... Pag. 42**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/184:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D’INTINOSANTE Candida. .... Pag. 42**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/185:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D’INTINOSANTE Lisa..... Pag. 43**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/186:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso, muretto e recinzione – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D’INTINOSANTE Candida e Nina..... Pag. 44**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/187:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI BENIGNO Daniele. .... Pag. 45**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/188:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato, strada brecciata e recinzione – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SCIPIONE Silvana. .... Pag. 46**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/189:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DE DOMINICIS Maria Rosa..... Pag. 47**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/190:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, recinzione, marciapiede e piazzuola – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano..... Pag. 48**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/191:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D’INTINOSANTE Antonietta..... Pag. 49**

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/192:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CHIOLA Remo. .... Pag. 50**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE DELLA  
TRASNAZIONALITA' DELLA GOVERNANCE E  
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA  
FORMATIVO

DETERMINAZIONE 15.03.2010, n. DL15/75:

**Approvazione graduatorie provinciali relative all'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature Progetto Speciale Multiasse "Azioni Integrate per il recupero e il reinserimento al lavoro di allievi IAL CISL"- Azione 1 (D.D.18-12-2009 nr. 925/DL15).....**  
 ..... **Pag. 51**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
 SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 25.03.2010, n. DG11/30:  
**Dati definitivi relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2009 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194.....**  
 ..... **Pag. 72**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
 ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
 SPORTIVE  
 SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.03.2010, n. DB8/20:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....** **Pag. 73**

DETERMINAZIONE 22.03.2010, n. DB8/21:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....**  
 ..... **Pag. 75**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
 SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.03.2010, n. DI3/16:  
**Deposito mobile di oli minerali sito all'interno dell'Aeroporto dei Parchi - L'AQUILA. Ditta GHIGI s.a.s. - Roma. Autorizzazione provvisoria all'esercizio. ....**  
 ..... **Pag. 77**

DETERMINAZIONE 03.03.2010, n. DI3/17:  
**Deposito di oli minerali sito in FURCI (CH). Ditta: PERGEMINE S.p.A. - Parma. Autorizzazione alla chiusura. ....** **Pag. 77**

DETERMINAZIONE 15.03.2010, n. DI3/21:  
**Deposito di oli minerali sito in FURCI (CH). Ditta: PERGEMINE S.p.A. - Parma. Autorizzazione alla chiusura. ....** **Pag. 78**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
 DIREZIONE ATTIVITA'  
 AMMINISTRATIVA  
 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
 RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 14/AA/OG:  
**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Categoria C con profilo professionale di "Assistente Servizi Amministrativi Generali" - codice MOB002 - presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione.....** **Pag. 78**

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 15/AA/OG:  
**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria C con profilo professionale di "Assistente Programmatore" - codice MOB003 - presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione. ....** **Pag. 80**

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 16/AA/OG:  
**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipen-**

dente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Economista" – codice MOB004 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione. .... Pag. 81

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 17/AA/OG:

Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo" – codice MOB005 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione..... Pag. 83

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 18/AA/OG:

Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D3) con profilo professionale di "Funzionario Esperto Tecnico" – codice MOB007 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione..... Pag. 84

AUTORITA' DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO  
LL.RR. ABRUZZO 16.09.1998 N. 81  
E 24.08.2001 N. 43  
L.R. MOLISE 28.10.2002 N. 29

VIA VERZIERI SNC – LOCALITÀ PRETURO –  
67100 L'AQUILA

Deliberazione n. 1 del 08.03.2010. OGGETTO: Modifica cartografia PAI, e allegato Verbale di Comitato Tecnico n. 2 del 11.11.2008. .... Pag. 85

CITTA' DI TERAMO (TE)

SETTORE IV

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE E AMBIENTALE

Approvazione Regolamento in attuazione della L.R. n. 16 del 19/08/2009: "PIANO CASA". Intervento Regionale a sostegno del Settore Edilizio..... Pag. 98

CITTA' DEL VASTO (CH)

SETTORE 1°

SERVIZIO PATRIMONIO

Avviso d'asta: Fabbricato ex scuola via Naumachia..... Pag. 98

COMUNE DI COLLARMELE (AQ)

PIAZZA PRIMO MAGGIO, 2 –

67040 COLLARMELE

C.F. E PARTITA I.V.A. 00212670665 -

TEL. 0863/78126 - FAX 0863/789331

Costruzione di una tratta di linea elettrica in MT in cavo interrato della lunghezza di circa mt. 3.400 per allaccio impianto fotovoltaico da 4,00752 MWp alla località "Difensa" in agro del comune di Collarmele (AQ) completa di connessione alla rete Enel Distribuzione S.p.A. alla cabina primaria AT/MT "COLLARMELE". .... Pag. 99

COMUNI DI COLLELONGO (AQ) E

VILLAVALLELONGA (AQ)

Ricostruzione linea MT 20 kV aerea denominata "Collelongo" in conduttori nudi, costruzione di 2 doppie terne in cavo aereo costruzione di 2 doppie terne in cavo interrato per connessione alla rete Enel di 2 centrali fotovoltaiche nei comuni di Collelongo e Villavallelonga..... Pag. 100

FORTRANS DI FORACAPPA & C. S.N.C.  
VIA S. GIOVANNI, 5 -64010 COLONNELLA (TE)  
PART. IVA 00879580678

**Apertura cava di inerti (ghiaia e sabbie)  
in loc. Piane Tronto, Comune di Contro-  
guerra (TE)..... Pag. 102**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 01.03.2010, n. 126:

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo. D.G.R. n. 751 del 07.08.2008 e D.G.R. n. 753 del 07.08.2008 - Ridefinizione delle disposizioni per l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande relative alle misure 121 e 123 ammissibili a finanziamento e per la successiva eventuale adozione dei provvedimenti di concessione.**

Il Componente la Giunta con delega alle Politiche Agricole riferisce quanto segue:

“La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 217 del 21 marzo 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, nella versione ufficiale approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15 febbraio 2008, che prevede una spesa pubblica complessiva (comunitaria, statale e regionale) pari a € 383.888.636,00, di cui € 168.911.000,00 di quota comunitaria (FEASR). Con la medesima deliberazione è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura di questa Giunta di procedere all'attuazione del Programma, secondo le specifiche disposizioni previste, nonché di procedere alla pubblicazione del provvedimento e del

Programma sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Successivamente la Commissione Europea con Decisione C(2009)10341 del 17/12/2009 ha approvato la revisione del PSR della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007/2013, ed ha sostituito l'art. 2 della Decisione C(2008)701 del 15/02/2008, rideterminando in complessivi € 412.776.678,00, di cui € 186.252.000,00 di quota comunitaria (FEASR), la spesa pubblica finalizzata ad attuare il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007/2013.

Con propria deliberazione n. 787 del 21 dicembre 2009 la Giunta ha preso atto della Decisione della Commissione C(2009) 10341 del 17/12/2009, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013.

La Giunta, inoltre, con D.G.R. n. 518 del 12.06.2008 ha approvato i criteri di selezione degli interventi del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo.

Allo stato attuale si rilevano ritardi nell'attivazione e attuazione di alcune misure sia a causa di problemi tecnici sia per le conseguenze del tragico evento sismico che ha interessato la regione e che ha ostacolato le aziende agricole danneggiate nell'assumere iniziative di investimento.

Inoltre, alcune misure di sviluppo rurale scontano a livello sia nazionale sia regionale difficoltà attuative. La valutazione tecnica e politica in merito, sia a livello ministeriale che delle diverse Autorità di Gestione, raccomanda di procedere ad allocare le risorse destinate a misure che presentano criticità verso quelle in fase di attuazione più avanzata, per evitare il rischio del disimpegno automatico dei fondi.

Alla luce dell'attuale avanzamento della spesa afferente al PSR 2007-2013 si riscontra, pertanto, la necessità di mettere in atto tutti gli strumenti volti a scongiurare il rischio di disim-



pegno automatico (regola n+2) dei fondi FE-ASR.

Si evidenzia che in attuazione del Programma di sviluppo Rurale con particolare riferimento all'Asse 1:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 751 del 07.08.2008, e ss.mm.ii., è stato approvato il bando pubblico per l'attivazione della misura 121 "Ammodernamento nelle aziende agricole";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 753 del 07.08.2008, e ss.mm.ii., è stato approvato il bando pubblico per l'attivazione della misura 123 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli".

Si rileva al riguardo che le richieste finanziarie delle domande a valere sulle misure 121 e 123 sono significativamente superiori rispetto alle risorse previste.

Le Organizzazioni Professionali, pertanto, con l'intento di agevolare e stimolare il mondo produttivo agricolo, data la grave crisi economica, aggravata dall'evento sismico del 6 aprile 2009, con le note del 23 novembre e del 30 novembre 2009, nonché ulteriormente durante diverse riunioni del Tavolo Verde, hanno ripetutamente avanzato la richiesta di procedere a soddisfare tutte le domande presentate per le misure 121 e 123 ammissibili a finanziamento, eventualmente anche attraverso l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie, per rafforzare l'ambito applicativo di dette misure. Nello specifico è stata evidenziata l'opportunità di:

- far convergere le risorse attualmente appostate su alcune misure del Programma, tra cui quelle che scontano anche a livello nazionale difficoltà attuative, verso le misure 121 e 123, che hanno raccolto domande di finanziamento significativamente superiori

alla disponibilità finanziaria attualmente appostata;

- procedere ad emettere atti di concessione per tutte le domande ammissibili a finanziamento, anche al fine di garantire l'accelerazione dei processi di maturazione della spesa, così da limitare i possibili effetti dell'applicazione del meccanismo di disimpegno automatico, con conseguente decurtazione finanziaria.

Considerato che per provvedere al più presto alla definizione dei procedimenti di concessione dei benefici a favore delle ditte ritenute ammissibili, occorre procedere ad una ridefinizione delle disposizioni per l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande relative alle misure 121 e 123 ammissibili a finanziamento e per la successiva eventuale adozione dei provvedimenti di concessione, che consenta di soddisfare i fabbisogni di intervento evidenziati dalla numerosità delle richieste pervenute a valere sulle misure in questione e nel contempo di accelerare i processi di maturazione della spesa, così da limitare i possibili effetti dell'applicazione del meccanismo di disimpegno automatico.

In particolare, tenuto conto del tasso di economia ordinariamente riscontrato nelle precedenti programmazioni, 15-20% circa, (derivante dalla non ricevibilità e/o inammissibilità delle domande, ovvero dall'inammissibilità di alcune spese previste, da varianti in corso d'opera volte al ridimensionamento dei fabbisogni di investimento ovvero dalla rinuncia al contributo da parte di alcuni beneficiari in fase attuativa), nonché della rimodulazione del Piano Finanziario del PSR di prossima definizione, che garantirà l'allocatione delle risorse a favore delle misure in fase di attuazione più avanzata per un ottimale utilizzo, è necessario autorizzare l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande relative alle misure 121 e 123 raccolte

sulla scorta dei bandi approvati precedentemente citati ed ammissibili a finanziamento e la successiva eventuale adozione dei provvedimenti di concessione. ”

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione del Componente la Giunta Regionale con delega alle Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, e condivisi i contenuti della stessa;

Ravvisata la necessità e l'urgenza, alla luce dell'attuale avanzamento della spesa afferente al PSR 2007-2013, di mettere in atto tutti gli strumenti volti a scongiurare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR;

Preso atto:

- che, al fine di evitare il rischio del disimpegno automatico con conseguente decurtazione finanziaria dei fondi, è necessario provvedere al più presto alla definizione dei procedimenti di concessione dei benefici per le domande relative alle misure 121 e 123 del PSR risultate positive all'istruttoria tecnico amministrativa;
- che le richieste finanziarie delle domande a valere sulle misure in questione, in avanzata fase di attuazione, sono significativamente superiori rispetto alle risorse previste dai bandi pubblicati;
- che, a seguito della revisione del piano finanziario del PSR, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2009)10341 del 17/12/2009, sono state incrementate le risorse assegnate alle misure di che trattasi, utilizzando gli ulteriori fondi assegnati alla Regione Abruzzo in applicazione della modulazione della PAC;
- che è necessario procedere all'eventuale spostamento delle risorse originariamente destinate a misure che presentano difficoltà

attuative verso quelle misure in fase di attuazione più avanzata;

Tenuto conto che le eventuali spese eccedenti l'attuale dotazione finanziaria, per misura e/o asse, previo parere consultivo del Comitato di Sorveglianza, di cui fanno parte, tra gli altri, le OO.PP., possono essere soddisfatte attraverso rimodulazioni al Piano Finanziario, secondo quanto previsto dagli artt. 6-12 del Reg. 1974/2006, conseguendo contemporaneamente il soddisfacimento dei fabbisogni di intervento evidenziati dalla numerosità delle richieste pervenute a valere sulle misure in questione;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere, sulla base del piano finanziario del PSR vigente e nelle more dell'ulteriore rimodulazione dello stesso, a definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande relative alle misure 121 e 123, presentate sulla scorta dei bandi citati in premessa e risultate ammissibili, e adottare gli eventuali conseguenti provvedimenti di concessione;

Ritenuto opportuno incaricare la Direzione Politiche Agricole a provvedere ai conseguenti adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

Preso atto del parere di regolarità e legittimità della presente proposta di deliberazione espresso dal Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- di ritenere necessario ed urgente, alla luce dell'attuale avanzamento della spesa afferente al PSR 2007-2013, mettere in atto tutti gli strumenti volti a scongiurare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR;
- di dare atto che è necessario procedere ad allocare le risorse destinate a misure che

presentano difficoltà attuative verso quelle in fase di attuazione più avanzata;

- di procedere, sulla base del piano finanziario del PSR vigente e nelle more dell'ulteriore rimodulazione dello stesso, a definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande relative alle misure 121 e 123, presentate sulla scorta dei bandi citati in premessa e risultate ammissibili, e adottare gli eventuali conseguenti provvedimenti di concessione;
- di incaricare la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere ai conseguenti adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

---

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 08.03.2010, n. 144:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" articoli 5 e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano – anno 2010.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista

la Legge 31 gennaio 1994, n. 97 concernente "Nuove disposizioni per le zone montane", il cui fine è la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane stesse;

altresì, la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 e s.m.i. recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" avente quale finalità la valorizzazione e la tutela del territorio

montano nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione ivi residente;

Visto in particolare, l'articolo 5 della predetta legge, relativo al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" il quale, al comma 3, prevede che le dotazioni del Fondo sono costituite, tra l'altro, da una quota di competenza regionale del Fondo Nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 97/'94;

Tenuto conto che, ai sensi del successivo comma 4, lettera b) come modificato dall'articolo 16 della L.R. 08.11.2006, n. 32, il 10% delle risorse finanziarie del Fondo è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui all'articolo 48 della legge medesima;

Richiamata la determinazione DB4/25 del 15.02.2010 del dirigente del Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive con cui si è proceduto ad una ricognizione delle risorse statali complessivamente disponibili sul capitolo 122343, denominato "Fondo regionale per la montagna di cui all'art. 2 L. 31.01.1994, n. 97 – L. R. 18.05.2000, n. 95" da utilizzare per il finanziamento dei Progetti Pilota ed ammontanti ad € 611.252,78 (seicentoundicimiladuecentocinquantadue/78)

Atteso che il precitato articolo 48 prevede che "la Giunta Regionale approva ogni anno progetti pilota di carattere regionale, aventi lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge stessa, da finanziarsi con le somme derivanti dall'attribuzione suindicata, utilizzando opportune risorse aggiuntive destinate allo sviluppo delle zone montane e le quote non attribuite alle Comunità Montane";

Considerato che i progetti pilota possono essere predisposti dalla Regione, dagli Enti pubblici ovvero presentati da una o più Ammini-

strazioni provinciali, oppure da almeno due Comunità montane o da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità montane o da aziende ed enti regionali che operano nelle zone montane;

Ravvisata l'opportunità di favorire e sostenere la realizzazione di progetti pilota tendenti al miglioramento ed alla diversificazione dell'offerta turistica locale, in un'ottica di interconnessione tra la fruizione turistico - sportiva e la valorizzazione delle risorse naturali, culturali, storico-artistiche e della tradizione locale dei territori dei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti, appartenenti alle Comunità Montane della Regione;

Ritenuto pertanto, di disciplinare i criteri e le modalità per la presentazione e valutazione dei progetti pilota de quo, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto altresì, di destinare una quota delle risorse disponibili, pari ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00), al finanziamento dei suddetti progetti pilota, riservandosi l'adozione di ulteriori provvedimenti per l'utilizzo delle restanti risorse;

Dato atto che nella seduta della Conferenza Regione – Enti Locali svoltasi il 5.03.2010, ove l'adottando provvedimento è stato illustrato al fine di acquisire il previsto parere di competenza, è stato espresso all'unanimità parere favorevole allo stesso con le modifiche apportate, come risultante dal verbale che si allega in copia conforme all'originale (All.1);

Ritenuto di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza, secondo quanto disposto nell' "Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;

Vista la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Considerato che il Direttore della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive ed il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano hanno espresso parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di dare atto che le risorse statali complessivamente disponibili sul capitolo 122343, denominato "Fondo regionale per la montagna di cui all'art. 2 L. 31.01.1994, n. 97 – L. R. 18.05.2000, n. 95" da utilizzare per il finanziamento dei Progetti Pilota, ammontano ad **€ 611.252,78 (seicentoundicimiladuecentocinquantadue/78)**;
2. di stabilire che i progetti pilota da realizzare ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 18.05.2000, n.95, tendano al miglioramento ed alla diversificazione dell'offerta turistica locale, in un'ottica di interconnessione tra la fruizione turistico - sportiva e la valorizzazione delle risorse naturali, culturali, storico-artistiche e della tradizione locale dei territori dei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti, appartenenti alle Comunità Montane della Regione;
3. di approvare i criteri e le modalità per la presentazione e valutazione dei suddetti progetti pilota, così come indicati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di destinare al finanziamento degli stessi una quota delle risorse complessivamente disponibili sul capitolo 122343, denominato "Fondo regionale per la montagna di cui

all'art. 2 L. 31.01.1994, n. 97 – L. R. 18.05.2000, n. 95”, pari ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00), riservandosi l'adozione di ulteriori provvedimenti per l'utilizzo delle restanti risorse;

5. di incaricare il Servizio “Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano” della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, degli

adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell'“Allegato A” alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

*Segue allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 144 del 8 MAR. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garani)

ALLEGATO "A"



LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, N. 95 e s.m.i. "NUOVE NORME PER LO SVILUPPO  
DELLE ZONE MONTANE" - ARTT. 5 e 48 -  
"PROGETTI PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO MONTANO"

Criteri e modalità per la presentazione e valutazione dei progetti pilota.

La Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 e s.m.i. recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" ha come obiettivi fondamentali la valorizzazione e la tutela del territorio montano nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle popolazioni ivi residenti.

Lo sviluppo economico e sociale della montagna è strettamente connesso alla tutela e alla valorizzazione degli elementi che le sono peculiari e che la differenziano dall'ambiente urbanizzato di pianura, quali la prevalente naturalità del territorio, il grande fascino del paesaggio montano, il permanere dei segni della storia e la vitalità delle tradizioni locali. In altri termini, il principale punto di forza di questi territori è la ricchezza e la diversità dei tanti piccoli "giacimenti" culturali e ambientali presenti.

La fruibilità del territorio montano per un turismo a velocità lenta può essere potenziata intervenendo, dove esistenti, su grandi assi escursionistici, su aree specifiche di particolare pregio naturalistico (parchi, riserve) e su aree intermedie che non appartengono né alla prima, né alla seconda categoria ma che presentano ugualmente importanti valori naturalistico - ambientali e sono per di più in stretta connessione geografica e funzionale con i primi. Queste aree intermedie, che già da sole rappresenterebbero un'attrattiva, acquisiscono e forniscono valore aggiunto ai luoghi di eccellenza se raggiungibili e inserite in una rete di relazioni.

Affinché questi elementi si tramutino effettivamente in risorse per le popolazioni locali, occorre promuoverli e renderli al contempo accessibili e fruibili attraverso percorsi adeguati (sentieri, carraie, viabilità minore da percorrere a piedi, a cavallo o in mountain bike, secondo ritmi lenti contrapposti ai ritmi veloci della città) e con un'idea di progetto che esalti il sistema di relazioni.

Tanto premesso e considerato, posto che l'articolo 5, comma 4, lett. b) della sopradetta legge stabilisce che il 10% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui all'articolo 48 della medesima, volti alla valorizzazione della montagna abruzzese, si ritiene di individuare i soggetti proponenti nei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti appartenenti alle Comunità Montane della Regione.

## Art. 1

## Ambiti territoriali di intervento

1. I progetti pilota riguardano i territori dei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti, facenti parte delle Comunità Montane della Regione ed indicati nella tabella "B" allegata alla L.R. 27 giugno 2008, n. 10.

## Art. 2

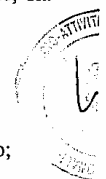
## Soggetti proponenti

1. I progetti pilota sono predisposti da almeno sei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti, appartenenti ad almeno due diverse Comunità Montane della Regione.
2. Le Comunità Montane, le Amministrazioni Provinciali, le aziende e gli altri enti regionali che operano nelle zone montane, possono partecipare ai progetti predisposti dagli Enti di cui al comma 1, anche mediante cofinanziamento e secondo modalità stabilite in apposite convenzioni stipulate tra gli stessi.
3. Può essere altresì prevista la partecipazione di privati al progetto mediante cofinanziamento.
4. Ai fini di cui al comma 1, il dato relativo alla popolazione montana è quello risultante dalla più recente rilevazione fornita dall'U.N.C.E.M. Nazionale.

## Art. 3

## Oggetto dei progetti

1. I progetti pilota si pongono quale obiettivo prioritario quello di contribuire al miglioramento ed alla diversificazione dell'offerta turistica locale, in un'ottica di interconnessione tra la fruizione turistico-sportiva e la valorizzazione delle risorse naturali, culturali, storico-artistiche e della tradizione locale.
2. Essi vertono alla realizzazione nel territorio dei Comuni proponenti dei seguenti interventi in combinazione tra loro:
  - a) recupero della funzionalità e predisposizione di sentieri attrezzati (segnaletiche, tabelloni illustrativi, panchine, punti panoramici) per escursioni a piedi, a cavallo, mountain bike, con individuazione di percorsi che mettano in risalto le principali emergenze storiche, artistiche, naturali dei territori interessati;
  - b) predisposizione di piste ciclabili lungo percorsi di particolare interesse naturalistico e paesaggistico, che consentano un'adeguata fruizione dei luoghi di interesse, sia ambientale, sia culturale;
  - c) percorsi lungo fiume o sul fiume per attività di birdwatching, rafting, canoa, kayak;
  - d) tracciati utili per la pratica dello sci di fondo;
  - e) impianti per la pratica di attività sportive quali l'arrampicata, il pattinaggio, anche su ghiaccio;





- f) interventi immateriali (punti didattici informatizzati, mappe virtuali, sistemi informatici di prenotazione, portale, etc.).
3. I percorsi dovranno essere opportunamente sistemati ed attrezzati, in particolare in coincidenza con emergenze naturalistico-ambientali o con manufatti extraurbani di rilievo, con punti di sosta dotati di arredi, realizzati nelle forme e nei materiali idonei a garantire un corretto inserimento nei contesti ambientali interessati e prevedendo aree di noleggior dei mezzi (biciclette, cavalli, canoe, kayak etc.) con o senza accompagnatore o conduttore.
  4. Il progetto dovrà altresì prevedere ed assicurare la manutenzione e gestione dei percorsi nonché l'attivazione di efficienti servizi informativi, che possano supportare la fruizione turistica del territorio circostante.
  5. Il progetto e le conseguenti azioni attuative possono essere articolati per moduli autonomi in modo da poter essere realizzati per stralci successivi.

#### Art. 4

##### Termini e modalità di presentazione

1. La domanda di finanziamento del progetto pilota, redatta esclusivamente secondo il modello allegato (All. 1), sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente capofila e corredata di tutta la documentazione richiesta, deve essere inoltrata, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A., alla Regione Abruzzo – Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Via Raffaello - 65100 – Pescara, che ne cura l'istruttoria.
2. Ai fini della presentazione nei termini fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.
3. Sulla busta deve essere indicato il riferimento a "Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano".
4. La presentazione oltre il termine prefissato, la mancanza anche parziale della documentazione richiesta, la mancanza della sottoscrizione, nonché, la mancanza del riferimento sulla busta, comportano l'esclusione della domanda.

#### Art. 5

##### Contenuto della domanda

1. La domanda deve indicare:



- a) I Comuni partecipanti al progetto (denominazione esatta, indirizzo completo, Comunità Montana di appartenenza, recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica) riuniti tra loro in forma associata, specificando l'Ente capofila;



- b) gli eventuali ulteriori soggetti partecipanti al progetto, secondo la previsione di cui all'articolo 2, comma 2;
- c) le tipologie di intervento prescelte fra quelle individuate all' articolo 3, comma 2;
- d) la localizzazione dell'intervento;
- e) il costo previsto per la realizzazione del progetto, con indicazione della quota a carico dei soggetti cofinanziatori;
- f) la dichiarazione attestante la coerenza del progetto presentato con i P.S.S.E. delle Comunità Montane interessate nonché, con la pianificazione territoriale e di settore ai vari livelli istituzionali;
- g) l'impegno a stipulare apposita convenzione tra gli enti associati, ad avvenuta comunicazione dell'ammissione a contributo.



## Art. 6

## Documentazione

1. A corredo della domanda deve essere prodotta la seguente documentazione:

- a) delibera di G.C. esecutiva assunta dai soggetti partecipanti, di approvazione del progetto preliminare e di impegno:
  - a realizzare il progetto nel termine di cui all'articolo 9 delle presenti direttive;
  - a cofinanziare l'intervento, indicando il soggetto pubblico e/o privato cofinanziatore, la misura della compartecipazione e gli estremi dell'atto amministrativo di impegno (comprensivo dell'eventuale cofinanziamento da parte del privato), da allegare;
  - a garantire la manutenzione e gestione degli interventi da realizzare, indicando forme e modalità;
  - al rispetto delle procedure di evidenza pubblica per l'eventuale affidamento della manutenzione e gestione degli interventi finanziati a soggetti privati;
  - a non apportare al progetto finanziato, nella fase di realizzazione, alcuna modifica tipologico-strutturale o variativa degli interventi, se non debitamente autorizzata dal Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano.
- b) relazione illustrativa del progetto che evidenzi gli aspetti per la valutazione di merito di cui all'articolo 8, c. 3, A) e dalla quale risultino in particolare:
  - b.1) la natura dell'iniziativa;
  - b.2) gli interventi che si intendono realizzare;
  - b.3) la localizzazione degli stessi (anche mediante opportuna cartografia);
  - b.4) i tempi di realizzazione (per ciascuna opera o iniziativa) e del progetto nel suo insieme;





- b.5) la coerenza con i Piani di Sviluppo Socio Economico delle Comunità Montane e con la pianificazione territoriale e di settore ai vari livelli istituzionali, da descrivere in sintesi richiamando le relative previsioni e l'obiettivo che si intende perseguire;
  - b.6) la coerenza con eventuali progetti pubblici e/o privati esistenti e suscettibili di attivare rapporti di sinergia o di complementarietà;
  - b.7) le modalità di manutenzione e gestione degli interventi da realizzare;
  - b.8) le ricadute economiche del progetto, da esprimere in termini quantitativi; in particolare: incrementi di reddito di tutta o parte della popolazione, vantaggi potenziali in termini di mantenimento della popolazione sul territorio;
  - b.9) il numero di settori (formazione, turismo, servizi pubblici ed altri) coinvolti dal progetto;
  - b.10) le ricadute occupazionali, specificando le eventuali nuove esigenze occupazionali nonché il fabbisogno formativo da promuovere in connessione alla realizzazione del progetto;
  - b.11) il cofinanziamento di soggetti pubblici e/o privati, indicando i soggetti cofinanziatori, l'entità della somma impegnata per il cofinanziamento, gli estremi dell'atto amministrativo dell'impegno stesso;
  - b.12) benefici in campo ambientale, sociale e culturale;
  - b.13) trasferibilità del progetto indicando gli aspetti più facilmente replicabili con successo in altre situazioni sociali, economiche, territoriali ed ambientali; devono essere indicate le condizioni necessarie di trasferibilità del progetto, in tutto o nelle sue parti significative, valutando l'entità della popolazione e dei territori montani e non che potrebbero essere interessati dall'iniziativa;
  - b.14) le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, con indicazione delle iniziative e dei costi previsti;
  - b.15) le forme di comunicazione tra gli enti interessati, per il monitoraggio del progetto, in fase di avvio e di attuazione;
- c) progetto preliminare, redatto da un tecnico iscritto all'albo, composto dai documenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa vigente ed, in particolare:
- c.1) relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione generale dell'intervento proposto, nonché la descrizione analitica di tutte le opere da realizzare e, se previsti, degli arredi e attrezzature da acquistare, con indicazione della relativa dislocazione;
  - c.2) stralcio del piano urbanistico generale o attuativo da cui risulti la localizzazione degli interventi;
  - c.3) planimetria generale ed elaborati grafici redatti in scala opportuna e debitamente quotati, tali da consentire:
    - l'individuazione di tutte le opere e degli impianti tecnologici, indicati nella relazione tecnica e riportati nel computo metrico estimativo;
    - la localizzazione degli interventi prescelti tra quelli di cui all'articolo 3, c.2;



- d) calcolo sommario della spesa, desunto da un computo metrico estimativo, redatto in conformità al quadro economico da allegare al predetto calcolo. Le voci di spesa indicate nel suddetto computo devono riferirsi a tutte le opere e lavori indicati nella relazione tecnico-illustrativa e negli elaborati grafici.

## Art. 7

## Contributi

1. La somma disponibile per il finanziamento dei progetti pilota ammonta a complessivi € 400.000,00.
2. Tale quota può anche essere destinata al finanziamento di un unico progetto, a conclusione della valutazione e tenuto conto della graduatoria di cui all'articolo 8.
3. Il progetto può prevedere il cofinanziamento da parte dei soggetti pubblici e/o privati partecipanti.
4. Qualora si verificano ipotesi di rinuncia, revoca o riduzione del contributo concesso, le economie potranno essere destinate al finanziamento di ulteriori stralci previsti nel/i progetto/i ammessi.
5. In mancanza, possono essere ammessi a finanziamento ulteriori progetti pilota, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria. Qualora il fabbisogno relativo al progetto finanziabile sia solo in parte coperto dalle economie, il contributo concesso è pari alla somma disponibile; in tal caso, unitamente all'accettazione da parte dell'Ente capofila, dovrà essere acquisito un progetto ridotto per importi ed opere che non pregiudichi la validità tecnica e funzionale dello stesso, ovvero, dichiarazione di accollarsi la spesa eccedente il contributo concesso

## Art. 8

## Graduatoria e concessione dei contributi

1. La "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Bilancio - Attività Sportive - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" mediante gruppo di lavoro appositamente costituito, provvede a valutare, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 4, i progetti pervenuti, predisponendo apposita graduatoria da approvarsi con provvedimento del dirigente del Servizio competente.
2. Sono ammessi alla valutazione i progetti rispetto ai quali si sia conclusa con esito favorevole la verifica in ordine a:
  - sussistenza dei requisiti;
  - corrispondenza degli obiettivi e del contenuto tecnico del progetto a quanto descritto nelle presenti direttive;
  - inclusione delle categorie di spesa tra quelle ammissibili;
  - coerenza del progetto presentato con la pianificazione territoriale e di settore ai vari livelli istituzionali;
  - gestione economicamente sostenibile dell'intervento dopo la sua realizzazione e tale da consentire il pieno utilizzo delle opere finanziate.

3. La valutazione è compiuta attribuendo ai progetti il punteggio secondo i seguenti criteri:

A) CRITERI DI MERITO

- |   |                        |
|---|------------------------|
| a) capacità attrattiva e di diversificazione dell'offerta turistico – sportiva  | <b>fino a punti 10</b> |
| b) interconnessione tra fruizione turistico – sportiva e valorizzazione delle risorse naturali, culturali, storico – artistiche               | <b>fino a punti 10</b> |
| c) impatti e ricadute sotto il profilo economico e occupazionale  | <b>fino a punti 10</b> |
| d) dimostrazione della fattibilità tecnico-economica degli interventi e dell'eseguibilità anche per lotti funzionali                          | <b>fino a punti 10</b> |
| e) contenuto innovativo del progetto e uso di tecnologie avanzate nella gestione dell'offerta turistico – sportivo                            | <b>fino a punti 10</b> |
| f) completezza e grado di approfondimento degli aspetti organizzativi e attuativi concernenti la realizzazione e gestione del progetto pilota | <b>fino a punti 10</b> |

**TOTALE PUNTEGGIO: max 60**

B) percentuale di compartecipazione finanziaria pubblica e/o privata rapportata al costo complessivo del progetto:

- |   |                  |
|---|------------------|
| - in misura non inferiore al 5% e fino al 10% | <b>punti 2,5</b> |
| - oltre il 10% e fino al 15%                  | <b>punti 5</b>   |
| - oltre il 15% e fino al 20%                  | <b>punti 7,5</b> |
| - oltre il 20%                                | <b>punti 10</b>  |

**TOTALE PUNTEGGIO: max 10**

4. Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ed è pari ad un massimo di punti 70.

5. In caso di parità di punteggio, è data preferenza, nell'ordine:

- a) al progetto col maggior numero di soggetti pubblici e/o privati partecipanti;
- b) al progetto maggiormente cofinanziato;
- c) al progetto con la maggiore estensione territoriale interessata..

6. Eventuali integrazioni istruttorie devono essere prodotte, su richiesta del Servizio competente, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, pena l'archiviazione della domanda.

Art. 9

Tempi di realizzazione del progetto

1. Il Comune capofila, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, provvede a trasmettere alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali – Bilancio – Attività Sportive - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" il progetto esecutivo completo dei documenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa vigente.

2. Nei 30 giorni successivi, verificata la conformità e completezza dello stesso, il dirigente del Servizio provvede a comunicare la concessione del contributo.
3. I lavori di cui al progetto pilota devono essere iniziati, pena la decadenza dal contributo, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo e risultare conclusi entro il termine di un anno dalla data di inizio degli stessi.
4. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per motivi debitamente documentati, per un periodo non superiore a mesi 6, su richiesta dell'Ente capofila da far pervenire alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Bilancio - Attività Sportive - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", almeno trenta giorni prima della predetta scadenza.
5. Al progetto finanziato non può essere apportata, nella fase di realizzazione, alcuna modifica tipologico-strutturale o variativa degli interventi, se non debitamente autorizzata dal Servizio Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano.

#### Art. 10

##### Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese necessarie per la realizzazione del progetto ed in particolare le spese riguardanti:
  - lavori e opere edili;
  - spese tecniche (progettazione, direzioni lavori, fattibilità/valutazione impatto ambientale, collaudi) riconoscibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta;
  - impianti tecnici;
  - acquisto di arredi e attrezzature strettamente finalizzati all'iniziativa;
  - attrezzature e programmi informatici funzionali alle esigenze dell'iniziativa.
2. Sono in ogni caso esclusi dall'ammissibilità al finanziamento:
  - i lavori e le opere di realizzazione o di rifacimento di reti fognarie, impianti e reti di distribuzione idrica, energetica, ecc., impianti di depurazione e smaltimento, opere di riassetto idrogeologico e forestale;
  - gli impianti di trasporto a fune e le attrezzature ad essi connesse;
  - le spese relative alla gestione e funzionamento.

#### Art. 11

##### Modalità di erogazione

1. L'erogazione del contributo è effettuata con Determinazione del Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, con le seguenti modalità:
  - a) il 30% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione di:



- 1) copia della convenzione sottoscritta tra gli Enti, con gli estremi di approvazione;
- 2) copia del verbale di inizio lavori;
- 3) in caso di cofinanziamento, copia dell'atto amministrativo di impegno.

b) il 40% alla presentazione della seguente documentazione:

- 1) stato di avanzamento lavori, così come previsto dalla normativa vigente in materia di LL.PP., emesso dal Direttore Lavori al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori in contratto;
- 2) relativi certificati di pagamento;

c) il residuo 30%, a titolo di saldo, a presentazione a consuntivo della seguente documentazione:

- 1) attestazione di ultimazione del progetto nel termine previsto;
- 2) certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo;
- 3) relazione acclarante i rapporti fra Regione e Ente finanziato che riassume in maniera analitica tutte le spese comunque sostenute;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del Comune capofila del rispetto delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento della manutenzione/gestione degli interventi finanziati a soggetto privato

#### Art. 12

##### Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è la dr.ssa Basciani Gabriella, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello sviluppo montano, Ufficio Sviluppo Montano, Pescara, tel 085-7672158.

#### Art. 13

##### Vigilanza

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive, Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre opportune verifiche circa lo stato di attuazione del progetto ammesso a finanziamento.

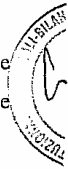
#### Art. 14

##### Revoche



1. Il contributo è revocato con determinazione del dirigente del Servizio "Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano"

- a) quando il progetto non venga realizzato conformemente a quello ammesso a finanziamento o nei termini indicati nelle presenti direttive;
- b) quando non vengano rispettati gli impegni assunti dagli Enti beneficiari in fase di presentazione della domanda di contributo.
2. Anche al di fuori dei casi predetti, in caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, il dirigente competente provvede alla revoca del contributo.
3. In tutti i casi di revoca si provvede al recupero delle somme corrisposte, aumentate degli interessi legali.



ALLEGATO 1



MODELLO DI DOMANDA

Alla Regione Abruzzo
Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive
Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano
Via Raffaello, n.137
PESCARA

OGGETTO: Legge Regionale 18 maggio 2000 n.95 - artt. 5 e 48 - Progetti pilota per la
valorizzazione dell'ambito montano - Richiesta di contributo.

Il sottoscritto nato a ....., il ....., residente a .....,
Prov....., Via ....., nella sua qualità di legale rappresentante del
Comune ..... con sede in ..... alla
via.....tel.....,fax..... e-mail.....
ed appartenente alla Comunità Montana .....
capofila dell'associazione con i Comuni di:

- 1) ..... appartenente alla C.M. ....
2) ..... appartenente alla C.M. ....
3) ..... appartenente alla C.M. ....
4) ..... appartenente alla C.M. ....
5) ..... appartenente alla C.M. ....

e con (indicare eventuali ulteriori soggetti pubblici e/o privati partecipanti al
progetto).....

CHIEDE

l'ammissione al contributo del progetto denominato:.....
..... consistente nella realizzazione nel territorio
dei Comuni proponenti (specificare i territori interessati).....
.....dei seguenti







interventi in combinazione tra loro:

- recupero della funzionalità e predisposizione di sentieri attrezzati (art. 3, comma 2, lett. a);
- predisposizione di piste ciclabili (art. 3, comma 2, lett. b);
- percorsi lungo fiume o sul fiume per attività di birdwatching, rafting, canoa, kayak (art. 3, comma 2, lett. c);
- tracciati utili per la pratica dello sci di fondo (art. 3, comma 2, lett. d);
- impianti per la pratica di attività sportive quali l'arrampicata, il pattinaggio, anche sul ghiaccio (art. 3, comma 2, lett. e);
- interventi immateriali (punti didattici informatizzati, mappe virtuali, sistemi informatici di prenotazione, portale, etc.) (art. 3, comma 2, lett. f)

per il quale si prevede una spesa complessiva pari a Euro..... , così determinata:

DESCRIZIONE	SPESA
<b>LAVORI e OPERE EDILI</b>	
IVA sui lavori	
<b>SPESE TECNICHE</b>	
IVA su spese tecniche	
<b>IMPIANTI TECNICI</b>	
IVA su impianti tecnici	
<b>ARREDI ED ATTREZZATURE</b>	
IVA sulle arredi e attrezzature	
<b>ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>	
IVA sulle attrezzature e programmi informatici	
<b>TOTALE</b>	

A tal fine

**DICHIARA**

1. che l'intervento è cofinanziato / non è cofinanziato (*cancellare la voce che non interessa*) da altri Enti e/o soggetti privati  
 in caso affermativo, indicare i soggetti pubblici e/o privati cofinanziatori e l'importo della compartecipazione:  
 .....  
 .....
2. che, pertanto il progetto pilota risulta così finanziato:

Contributo regionale	
Fondi propri	
Altri finanziamenti pubblici/privati	
<b>TOTALE</b>	





che il progetto presentato è coerente con i P.S.S.E. delle Comunità Montane interessate nonché, con la pianificazione territoriale e di settore ai vari livelli istituzionali;

- 4. di impegnarsi a stipulare apposita convenzione tra gli enti associati ad avvenuta comunicazione dell'ammissione a contributo nonché, ad iniziare i lavori entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Allega alla domanda:

- a) delibera G.C. esecutiva assunta dai soggetti partecipanti, di approvazione del progetto preliminare e di impegno:
  - a realizzare il progetto nei termini previsti;
  - a cofinanziare l'intervento, indicando il soggetto pubblico e/o privato cofinanziatore, la misura della compartecipazione e gli estremi dell'atto amministrativo di impegno (comprensivo dell'eventuale cofinanziamento da parte del privato) da allegare;
  - a garantire la manutenzione e gestione degli interventi da realizzare, indicando forme e modalità;
  - al rispetto delle procedure di evidenza pubblica per l'eventuale affidamento della manutenzione e gestione degli interventi finanziati a soggetti privati;
  - a non apportare al progetto finanziato, nella fase di realizzazione, alcuna modifica tipologico-strutturale o variativa degli interventi, se non debitamente autorizzata.
- b) relazione illustrativa del progetto, recante le indicazioni di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) delle direttive regionali;
- c) progetto preliminare, composto dai documenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa vigente ed, in particolare:
  - c1) relazione tecnico-illustrativa;
  - c2) stralcio del piano urbanistico generale o attuativo da cui risulti la localizzazione dell'intervento;
  - c3) planimetria generale ed elaborati grafici redatti in scala opportuna e debitamente quotati.
- d) calcolo sommario della spesa, desunto da un computo metrico estimativo;

Data.....

.....  
Firma del legale rappresentante del Comune capofila\*

\*La firma apposta in calce alla domanda deve essere autenticata a i sensi dell'art.38, commi 2 e 3 del DPR 445 del 28.12.2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità



**GIUNTA REGIONALE**  
 Direzione Riforme Istituzionali  
 Enti locali - Bilancio - Attività Sportive  
 Per copia conforme all'originale  
 Composto di n. .... fogli e n. .... 13 fasciste  
 Per. 0020 Il 08-03-2010

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
**SVILUPPO MONTANO**  
 Dott.ssa *Gabriella Basciani*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 08.03.2010, n. 146:

**Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane”- Progetti pilota per la valorizzazione dell’ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 – Progetto Pilota denominato “Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano” Anno 2010.-**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista

la Legge 31 gennaio 1994, n. 97 concernente “Nuove disposizioni per le zone montane”, il cui fine è la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane stesse;

altresì, la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 e s.m.i. recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane” avente quale finalità la valorizzazione e la tutela del territorio montano nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione ivi residente;

Visto in particolare, l’articolo 5 della predetta legge, relativo al “Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali” il quale, al comma 3, prevede che le dotazioni del Fondo sono costituite, tra l’altro, da una quota di competenza regionale del Fondo Nazionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 97/’94;

Tenuto conto che, ai sensi del successivo comma 4, lettera b) come modificato dall’articolo 16 della L.R. 08.11.2006, n. 32, il 10% delle risorse finanziarie del Fondo è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui all’articolo 48 della legge medesima;

Richiamata la determinazione DB4/25 del 15.02.2010 del dirigente del Servizio “Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano” della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive con cui si è proceduto ad una ricognizione delle risorse statali complessivamente disponibili sul capitolo 122343, denominato “Fondo regionale per la montagna di cui all’art. 2 L. 31.01.1994, n. 97 – L. R. 18.05.2000, n. 95” da utilizzare per il finanziamento dei Progetti Pilota ed ammontanti ad € 611.252,78 (seicentoundicimiladuecentocinquantadue/78);

Dato atto che, a seguito dell’adozione in data odierna della Delibera avente ad oggetto: “Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: “Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane” articoli 5 e 48 - Progetti pilota per la valorizzazione dell’ambito montano – anno 2010” le risorse disponibili sul predetto capitolo da utilizzare per il finanziamento dei Progetti Pilota ammontano ad € 211.252,78 (duecentoundicimiladuecentocinquantadue/78);

Atteso che il sopra richiamato articolo 48 prevede che “la Giunta Regionale approva ogni anno progetti pilota di carattere regionale, aventi lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge stessa, da finanziarsi con le somme derivanti dall’attribuzione suindicata, utilizzando opportune risorse aggiuntive destinate allo sviluppo delle zone montane e le quote non attribuite alle Comunità Montane”;

Considerato che, ai sensi del medesimo articolo, “i progetti pilota possono essere predisposti dalla Regione, dagli Enti pubblici ovvero presentati da una o più Amministrazioni provinciali, oppure da almeno due Comunità montane o da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità montane o da aziende ed enti regionali che operano nelle zone montane”;

Visto e condiviso il progetto trasmesso in data 2.03.2010 predisposto, in continuità con quello realizzato nel 2008-2009, dalla Comunità Montana Peligna in associazione con la Comunità Montana Alto Sangro, denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ritenuto che tale progetto sia, per contenuto e finalità, in linea con le previsioni di cui alla normativa regionale soprarichiamata, tendendo a favorire lo sviluppo turistico ed economico del territorio montano e consenta, nel contempo, di realizzare l'ulteriore obiettivo consistente nella pubblicizzazione e diffusione a mezzo stampa dell'attività dell'Osservatorio Regionale della Montagna Abruzzese (O.R.M.A.), istituito ai sensi dell'articolo 47 della sopra detta Legge Regionale, mediante la pubblicazione di un inserto speciale contenuto nella rivista;

Tenuto conto altresì, della spesa prevista per la sua realizzazione, quantificata in complessivi € 140.000,00 (centoquarantamila/00);

Ritenuto

di approvare il progetto pilota denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano" allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

di destinare alla realizzazione del medesimo una quota delle risorse disponibili, pari ad € 140.000,00 (centoquarantamila/00), riservandosi l'adozione di ulteriori provvedimenti per l'utilizzo delle restanti risorse;

di disciplinare le modalità di attuazione e gestione del progetto medesimo, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

Dato atto che nella seduta della Conferenza Regione - Enti Locali svoltasi il 5.03.2010, ove l'adottando provvedimento è stato illustrato al fine di acquisire il previsto parere di competenza, è stato espresso all'unanimità parere favorevole allo stesso, come risultante dal verbale che si allega in copia conforme all'originale (All.1);

Ritenuto di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza, secondo quanto disposto nell' "Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;

Vista la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Considerato che il Direttore della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive ed il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano hanno espresso parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare il progetto pilota predisposto dalla Comunità Montana Peligna in associazione con la Comunità Montana Alto Sangro, denominato "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano - progetto 2010" allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di destinare alla realizzazione del medesimo una quota delle risorse complessivamente disponibili sul capitolo 122343, denominato "Fondo regionale per la montagna di cui all'art. 2 L. 31.01.1994, n. 97 - L. R. 18.05.2000, n. 95", pari ad € 140.000,00

- (centoquarantamila/00), riservandosi l'adozione di ulteriori provvedimenti per l'utilizzo delle restanti risorse;
3. di approvare le modalità di attuazione e gestione del progetto medesimo, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;
  4. di incaricare il Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell'"Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;
  5. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

*Segue allegato*



Comunità Montana Alto Sangro  
Altipiano delle Cinquemiglia

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **146** del **8 MAR 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. *Valter Garini*)  
*Valter Garini*



Comunità Montana Peligna



# è ABRUZZO appennino

SISTEMA INFORMATIVO PER LA VALORIZZAZIONE E LA  
PROMOZIONE DEL TERRITORIO INTERNO E MONTANO  
progetto 2010





## Abruzzo è Appennino - Progetto 2010

### I Soggetti proponenti

Le Comunità montane Peligna ed Alto Sangro propongono alla Regione Abruzzo anche per il corrente anno 2010 la realizzazione del progetto "Abruzzo è Appennino". Ambito di interesse del progetto sarà l'intero Abruzzo interno e montano la cui conoscenza e visita sarà promossa sia dall'attività su portale web sia attraverso la spedizione della rivista a indirizzi (5000) di soggetti (singoli, associazioni,...) potenzialmente interessati ai temi proposti.

### La proposta

Abruzzo è appennino è un magazine di informazione che si propone di raccontare il territorio montano, descrivendone le peculiarità ambientali, storiche e culturali, mettendone in luce le potenzialità turistiche ed economiche, evidenziandone le caratteristiche e le vocazioni più autentiche – dalle festività religiose e folkloriche alle tipicità enogastronomiche. Lo scopo editoriale di questa iniziativa è semplice e ambizioso nello stesso tempo: far conoscere e promuovere l'Abruzzo appenninico, quella "regione" orografica e antropica che insiste nelle aree interne, mettendone in risalto le peculiarità e le caratteristiche, i protagonisti e le risorse – ambientali e umane - che la contraddistinguono. È importante sottolineare come la pubblicazione sia diventata un punto di riferimento nella pubblicistica del settore, e, sul piano editoriale, un marchio riconosciuto, proponendosi come strumento di informazione e promozione dell'intero Abruzzo appenninico. Le due comunità promotrici del progetto, Peligna ed Alto Sangro piano delle Cinquemiglia,

### La rivista

Un agile formato A 4 di complessive 48 pagine a colori su carta patinata, con una tiratura di seimila copie; i numeri previsti sono quattro, la scadenza è trimestrale, con una impostazione ancora più "tagliata" sulle peculiarità stagionali. La rivista sarà distribuita in "abbonamento postale", sarà cioè spedita gratuitamente ad un indirizzario composto da un massimo di 5000 utenti, appositamente definito, di soggetti potenzialmente interessati all'offerta turistica dell'Abruzzo appenninico e a tutti coloro che si iscriveranno agli appositi form. La prima uscita è fissata nella primavera 2010. Ogni numero ha una struttura così suddivisa: una prima parte che propone un'impaginazione editoriale già collaudata e che ha riscontrato riscontri e apprezzamenti sia da parte del pubblico che degli addetti ai lavori. Dalla Storia di copertina, in cui viene trattato di volta in volta l'argomento più significativo o di maggiore interesse e attrattiva, alle rubriche e agli appuntamenti fissi: Protagonisti e Percorsi, Osservatorio della montagna, Colori e sapori, Sport e natura, Link e Box di approfondimento e contaminazione tematica, Agenda di stagione, in cui vengono segnalati eventi e iniziative, spettacoli, concerti, feste tradizionali ecc. Una seconda parte dedicata all'approfondimento, il cosiddetto Quaderno, che si occuperà in ogni numero di una provincia abruzzese, proponendo schede, itinerari, segnalazioni e informazioni intese a valorizzarne le caratteristiche ambientali e socio culturali. Da questo punto di vista riproporremo la formula editoriale dell'ultimo numero di Abruzzo è Appennino, che nello specifico era stato dedicato alle Feste autunnali.





### **Le trasmissioni televisive**

Proprio la seconda parte della rivista costituirà lo spunto per alcune trasmissioni televisive realizzate dalla redazione dell'emittente Rete Otto, impegnata in un ciclo di trasmissioni denominato "Il paese delle meraviglie", dedicato alle peculiarità enogastronomiche e culturali del territorio regionale. All'itinerario e ai temi proposti dai quattro numeri previsti per il 2010 di Abruzzo e Appennino saranno dedicate almeno due appuntamenti (due per ogni numero della rivista) di Rete Otto, così come previsto nella proposta formulata dalla stessa emittente.

### **Il Sito web**

Insieme al magazine, anzi integrato e armonizzato con esso, svolgerà una funzione di ampliamento informativo e di raccordo il Sito web [abruzzoappennino.com](http://abruzzoappennino.com), che offre approfondimenti, percorsi tematici, schede di storia e cultura, informazioni sull'Abruzzo montano, sulle tradizioni e feste, sulla gastronomia, sugli sport invernali, sui sentieri, sulle riserve e i parchi, sulle manifestazioni e gli eventi, oltre ad un aggiornato Primopiano di informazione diretta del territorio; ricchissimo e di grande bellezza e suggestione è, inoltre, l'apparato fotografico. Da ultimo si cercherà di migliorare l'impostazione del sito per una ancora più facile rintracciabilità da parte dei motori di ricerca.

### **I Costi**

#### **Redazione 65.000 euro**

Le spese per la redazione comprendono: realizzazione dei contenuti, grafica e impaginazione per 4 numeri della rivista; formazione, mantenimento e aggiornamento costante del portale web. La redazione è costituita da: n. 4 componenti la redazione "centrale", ( un componente in più rispetto al progetto dell'anno 2009 che si dedicherà più specificamente dei contenuti e della interazione "multimediale" con l'emittente televisiva reteotto), è a un grafico, un fotografo e un web master, tutti con un impegno "part-time"; la redazione si avvale della collaborazione di n.10 collaboratori-corrispondenti locali distribuiti nelle varie province abruzzesi.

#### **Stampa e distribuzione: 40.000 euro**

Le spese di stampa e distribuzione comprendono: stampa di 4 numeri della rivista, realizzata in quadricromia, 48 pagine per numero (sedici in più rispetto alla previsione dello scorso anno), carta patinata; nelle pagine centrali la rivista è a l'osservatorio regionale sulla montagna. La rivista è stampata in 6.000 (seimila) copie di cui cinquemila copie, singolarmente imbustate, destinate alla spedizione postale e mille per libera distribuzione.

#### **Organizzative e generali 15.000 euro**

Le spese organizzative e generali comprendono: sede autonoma presso Sviluppo Italia di Sulmona, linee telefoniche per la redazione e per il web, telefonia mobile, spese amministrative, eventuale acquisto di Hw e Sw.

**Trasmissioni televisive 20.000 euro** (secondo il preventivo rimesso da Rete otto): la redazione dell'emittente reteotto interagisce con la redazione della rivista per programmare trasmissioni legate a particolari temi del territorio e delle tradizioni dell'Abruzzo interno (ad es. la polenta di Pettorano sul Gizio "cibo dei carbonai", ecc); nel calendario delle trasmissioni de "il paese delle meraviglie" saranno altresì presentati i singoli numeri della rivista in uscita. ReteOtto renderà disponibili le registrazioni delle trasmissioni, o brani particolari a seconda delle richieste, archiviate su DVD (fornito in copia master) che saranno replicati in mille







copie e distribuiti per la promozione della montagna abruzzese e delle sue tradizioni

**Totale (IVA compresa) 140.000**

**Le Entrate:** da Regione Abruzzo nell'ambito del progetto "osservatorio regionale della montagna" euro 140.000 (iva compresa).

**GIUNTA REGIONALE**  
Direzione Riforme Istituzionali  
Enti locali - Bilancio - Attività Sportive  
Per copia conforme all'originale  
Composto di n. .... fogli e n. .... facciate  
..... 2010 ..... il 23-03-2010

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
SVI GRUPPO MONTANO  
*Dott.ssa Gabriella Basciani*



ALLEGATO "A"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 146 del 8 MAR 2010  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Garimni)



LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, N. 95 "NUOVE NORME PER LO SVILUPPO DELLE  
 ZONE MONTANE"  
 PROGETTI PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO MONTANO

Direttive per l'attuazione e gestione del progetto pilota denominato: "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano"

La Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 e s.m.i. recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" ha come obiettivi fondamentali la valorizzazione e la tutela del territorio montano nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle popolazioni ivi residenti.

In particolare, l'articolo 5, comma 4, lett. b) come modificato dall'articolo 16 della L.R. 08.11.2006, n. 32 stabilisce che il 10% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui al successivo articolo 48. Tali progetti hanno lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese.

La Regione Abruzzo nell'annualità 2010 intende dare continuità al progetto denominato: "Abruzzo è Appennino - Sistema informativo per la valorizzazione e la promozione del territorio interno e montano", predisposto e realizzato nel 2008 - 2009 dalla Comunità Montana Peligna unitamente alla Comunità Montana Alto Sangro, avente quale finalità la promozione del territorio montano attraverso la pubblicazione e diffusione della rivista "Abruzzo è Appennino". I contenuti della rivista avranno evidentemente riguardo all'intero Appennino abruzzese, mirando anche a favorire il rilancio turistico del territorio regionale, fortemente ferito dall'evento sismico del 6 aprile 2009.

A tal fine il progetto prevede, tra l'altro, l'invio a mezzo spedizione postale ad un indirizzario appositamente costituito di operatori del settore.

La pubblicazione di un inserto speciale all'interno della rivista consentirà di pubblicizzare e diffondere l'attività dell'Osservatorio Regionale della Montagna Abruzzese (O.R.M.A.), istituito ai sensi dell'articolo 47 della sopra detta Legge Regionale, volta a fornire non solo agli amministratori locali ma anche alla collettività regionale un insieme di informazioni utili, a supporto delle possibili azioni da intraprendere in questi ambiti.

Art. 1

Soggetti attuatori e gestori

1. Il progetto pilota è predisposto e attuato dalla Comunità Montana Peligna unitamente alla Comunità Montana Alto Sangro.
2. La Comunità Montana Peligna, ai fini dell'attuazione e gestione del progetto, assume la funzione di capofila dell'associazione.
3. Le Amministrazioni Provinciali, i Comuni Montani, le associazioni di Enti, le aziende ed altri enti regionali che operano nelle zone montane possono partecipare al suddetto progetto, secondo le modalità stabilite in apposite convenzioni tra gli stessi.

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
E COMMERCIALI  
Art. 2  
Contributo.

1. Il contributo per la realizzazione del progetto ammonta complessivamente ad € 140.000,00 (centoquarantamila).

Art. 3  
Documentazione

1. La Comunità Montana Peligna, in qualità di capofila, provvede ad inviare nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione delle presenti direttive sul B.U.R.A. alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Bilancio - Attività Sportive, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", apposita convenzione sottoscritta tra gli enti associati, impegnandosi a non apportare modifiche al progetto nella fase di esecuzione se non preventivamente autorizzate dal Servizio competente nonché a corrispondere ad ogni richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte del Servizio medesimo.

Art. 4  
Contenuto della Convenzione

1. La Convenzione di cui all'articolo 3 deve contenere, in particolare, le seguenti indicazioni:
  - a) gli Enti partecipanti al progetto (denominazione esatta, indirizzo completo, recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica) riuniti tra loro in forma associata, specificando l'Ente capofila;
  - b) l'indicazione degli adempimenti ed obblighi posti a carico degli Enti associati e dell'Ente capofila, tra cui, in particolare, quello di coordinamento e raccordo delle attività previste per la realizzazione del progetto nonché di raccolta e custodia dei documenti originali giustificativi dei pagamenti effettuati che possono essere richiesti, in qualunque momento, dal Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive - della Regione Abruzzo e che saranno consegnati allo stesso Servizio a conclusione dell'incarico;
  - c) l'impegno a non apportare modifiche al progetto nella fase di esecuzione se non preventivamente autorizzate dal Servizio competente nonché a corrispondere ad ogni richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte del Servizio medesimo.

Art. 5  
Tempi di realizzazione

1. Il progetto deve essere realizzato entro il termine di un anno dalla pubblicazione delle presenti direttive sul B.U.R.A.
2. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per motivi debitamente documentati, su richiesta dell'Ente capofila da far pervenire alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Bilancio - Attività Sportive - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", almeno trenta giorni prima della predetta scadenza.

## Art. 6

## Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è effettuata con Determinazione del Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, con le seguenti modalità:



a) il 50% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione di copia della convenzione sottoscritta tra gli Enti, con gli estremi di approvazione nonché, del primo numero della rivista in corso di pubblicazione;

b) il 50% a titolo di saldo, previa presentazione a consuntivo della seguente documentazione:

- b.1) relazione finale sull'espletamento del progetto;
- b.2) rendiconto finanziario delle spese sostenute;
- b.3) attestazione a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila di conformità del progetto realizzato rispetto a quello programmato.

## Art. 7

## Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è la dr.ssa Basciani Gabriella, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello sviluppo montano, Ufficio Sviluppo Montano, Pescara, tel 085-7672158.

## Art. 8

## Vigilanza

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre opportune verifiche circa lo stato di attuazione del progetto finanziato.

## Art. 9

## Revoche



Il contributo è revocato qualora il progetto non venga realizzato nei termini previsti ovvero qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza opportuna autorizzazione da parte del Servizio competente.

## GIUNTA REGIONALE

Direzione Riforme Istituzionali

Enti locali - Bilancio - Attività Sportive

Per copia conforme all'originale

Composto di n. .... fogli e n. 3 fasciate

Pescara li 05-03-2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

SVILUPPO MONTANO

Della dr.ssa Gabriella Basciani

---

**DECRETI**


---

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 17.03.2010, n. 7:

**Nomina rappresentante della Regione Abruzzo in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di designare, ai sensi dell'art. 57 dello Statuto dell'Università degli studi di Teramo, il rappresentante della Regione Abruzzo in seno al Consiglio d'amministrazione della stessa Università nella persona di:

TONDINI ROCCO FRANCO, nato a Francavilla al Mare (CH) il 28.10.1943;

- di rimettere il presente atto, corredato del curriculum del designato, alla Giunta regionale ed al Rettore dell'Università di Teramo, per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila, 17.3.2010

**Nazario Pagano**

---

DECRETO 17.03.2010, n. 8:

**Nomina di cinque rappresentanti della Regione Abruzzo in seno all'Assemblea dell'A.T.A.M..**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Associazione Teatrale Abruzzese e Molisana, i cinque rappresentanti della Regione Abruzzo in seno all'Assemblea dell'A.T.A.M. nelle persone dei Signori:
- ANGELUCCI MARINO Stefano, nato a Lanciano il 29.09.1974
- CECAMORE Erika, nata a Pescara il 30.09.1978
- VELLACCIO Massimo, nato a Chieti il 21.02.1956
- FALLOCCO Alessandro, nato a L'Aquila il 01.07.1984
- PALUMBO Pasquale, nato ad Avezzano il 23.05.1947
- di rimettere il presente atto, corredato dei curricula dei nominati, al Presidente della Giunta regionale e all'A.T.A.M., per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila, 17.3.2010

**Nazario Pagano**

---

DECRETO 17.03.2010, n. 9:

**Nomina del rappresentante della Regione con funzioni di Presidente, dell'Associazione "Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'immagine".**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- di nominare il rappresentante della Regione con funzioni di Presidente, dell'Associazione "Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine", in attuazione di quanto previsto alla lettera g) del comma 2 dell'art. 2 della L.R. 16 settembre 1997, n. 100, nella persona di:
- ERRICO Loredana, nata a Napoli il 16.12.1963
- di rimettere il presente atto, corredato del curricula del nominato, al Presidente della Giunta regionale e all'Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila, 17.03.2010

**Nazario Pagano**

---

## DETERMINAZIONI

---

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO n. 154/30 / ARCHIVIAZIONE  
16.03.2010:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – Archiviazione domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: CAMEL s.r.l. – Z.I. Sambuceto – SAN GIOVANNI TEATINO (CH). Attività svolta: All. I - D.Lgs. 59/05 – punto 2.6 – trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici.**

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Richiamata la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta CAMEL s.r.l., relativa all'impianto rientrante nella categoria di attività industriale 2.6 dell'All. I del D. Lgs. 59/05, ubicato nel Comune di San Giovanni Teatino (CH) – Via Po – Sambuceto, acquisita agli atti della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia con prot. n. 27197/DIR/aia del 19.12.2007;

Dato atto che ai sensi del D. Lgs. 59/05, è stato dato avvio del procedimento con nota n. 6616/DIR/aia del 11.3.2008;

Vista la nota della ditta CAMEL s.r.l. (All. 1) pervenuta a questa Direzione in data 16.2.2010 Prot. 2818/EN/aia concernente richiesta di archiviazione della domanda sopra citata;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

ARCHIVIA

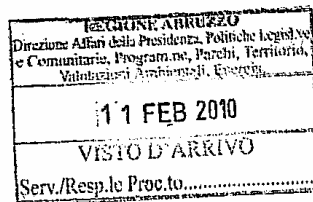
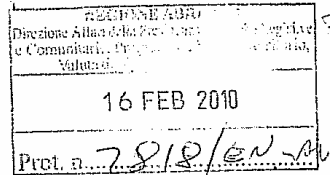
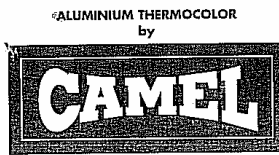
la domanda acquisita agli atti della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia in data 19.12.2007 prot. 27197/DIR/aia, tesa ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici, con sede legale in via Po – Sambuceto – San Giovanni Teatino per l'impianto ubicato in Comune di San Giovanni Teatino (CH), per le motivazioni espresse nella nota allegata al presente atto, e per espressa richiesta del gestore dell'impianto.

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento alla ditta CAMEL s.r.l., con sede legale in Comune di San Giovanni Teatino (CH), e ai soggetti coinvolti nel procedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE

**Arch. Antonio Sorgi**

*Segue allegato*



Spett.le  
REGIONE ABRUZZO  
Direzione affari della Presidenza,  
politiche legislative e comunitarie,  
programmazione, parchi, territorio,  
valutazioni ambientali, energia

Servizio politica energetica, qualità  
dell'aria e SINA

Via Passolanciano, 75  
65100 PESCARA (PE)

RACCOMANDATA AR

Oggetto: richiesta di esclusione dal procedimento AIA di cui al D.Lgs. 59/05 e smi.

Il sottoscritto, Camillo Foglietta nato a Civitella Casanova (PE) il 29/10/1947 e residente a Pescara in via Piana delle Mele, in qualità di gestore e legale rappresentante dell'impianto IPPC Camel S.r.l. sito in via Po loc. Sambuceto nel comune di San Giovanni Teatino (CH),

a seguito dell'incontro avuto presso la vostra struttura in data 28 gennaio c.a.,

avendo esaminato il D.M. 01/10/08 recante "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di trattamento di superficie di metalli, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sulla G.U.R.I. - s.o. 3 marzo 2009 n°51, in particolare quanto riportato al punto 3.2.2. che si riporta in seguito : "

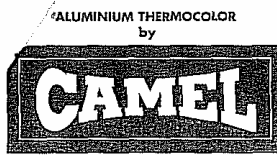
### 3.2.2. Finiture verniciate

#### 3.2.2.1. Introduzione

La verniciatura dell'alluminio può essere effettuata attraverso le seguenti due diverse tecniche:

1. Mediante immersione in vasca attraverso processi chimici e/o elettrolitici (p.e. cataforesi, anaforesi)
2. Mediante spruzzo di prodotti vernicianti liquidi o in polvere

C.A.M.E.L. srl



*Una rilevante percentuale di tutte le finiture applicate in Europa per la protezione dell'alluminio, in particolare in architettura, viene effettuata attualmente mediante questa seconda tecnica, che consiste nello spruzzare prodotti vernicianti in polvere, caricati elettrostaticamente, sul supporto da rivestire posto in un campo elettrico.*

*Le prime applicazioni commerciali in Europa di questi prodotti risalgono agli anni '70. Da allora questo tipo di finitura è cresciuto con legge esponenziale. Nel panorama europeo i principali paesi operanti nella verniciatura sono l'Italia, la Germania, la Spagna e la Francia. Negli Stati Uniti l'introduzione di tale tecnologia risale agli anni '80; questo sistema è ben introdotto anche in altri paesi come, ad esempio, in Medio Oriente, in Sud America, in Australia.*

***Il motivo principale di tale crescita va ricercato soprattutto nei consistenti miglioramenti conseguiti in questi anni sia in termini di prestazioni dei prodotti vernicianti, sia per quanto riguarda la versatilità e il minimo impatto ambientale del processo.***

*Al giorno d'oggi, infatti, si può contare su profilati con finiture organiche di svariati colori e brillantezza, di lunga durata in esterno e sui processi industriali per i quali non intervengono complicazioni dovute allo smaltimento dei solventi. Se inizialmente la verniciatura a polveri rappresentava un'alternativa all'ossidazione per superare i limiti di colore, essa si presenta oggi come un'ulteriore tecnica in grado di soddisfare le più svariate esigenze estetiche e funzionali ed è ancora in continua espansione e miglioramento. Nei paragrafi seguenti sono riportati i punti più importanti del processo di verniciatura, i metodi di valutazione della qualità dei prodotti e le tendenze future della verniciatura a polveri degli estrusi d'alluminio.*

***Questo processo non rientra nel campo di applicazione delle direttiva 61/96 CE in quanto non presuppone il trattamento del metallo mediante azioni chimiche o elettrolitiche in vasca.***

*Per entrambe le tecniche, immersione in vasca (1) e verniciatura a spruzzo (2), sono previste due fasi di pre-trattamento delle superfici, e precisamente:*

- a. fase preliminare di preparazione della superficie dell'alluminio (sgrassaggio, decapaggio, etc.);*
- b. fase di conversione chimica (cromatazione, fosfocromatazione, etc.).*

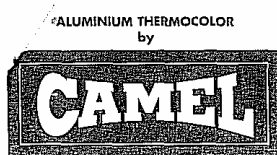
*Anche questi pre-trattamenti possono essere effettuati a spruzzo in continuo, oppure per immersione in vasca in apposite soluzioni e rappresentano in entrambi i casi "attività connesse all'attività principale (verniciatura)".*

***Se questi pre-trattamenti vengono effettuati preliminarmente alla verniciatura mediante spruzzo di prodotti vernicianti liquidi o in polvere (tecnica n.2) anch'essi non rientrano in ambito IPPC.***

*Nel caso, invece, che la verniciatura dei metalli avvenga mediante processi elettrolitici o chimici in vasca (tecnica n.1), entrambe i suddetti pretrattamenti, se effettuati in vasca, concorrono all'individuazione della soglia di applicabilità della legge....."*

C.A.M.E.L. srl





Espletando la ditta attività di verniciatura a spruzzo con vernici a polvere su barre di alluminio su campo elettrico e, che per tale tecnica, sono utilizzate fasi di pretrattamento delle superfici da verniciare consistenti in una fase preliminare di sgrassaggio e decapaggio in vasca ed una fase di conversione chimica di cromatazione anch'essa in vasca,

considerando, infine, che il volume massimo delle vasche di pretrattamento sono di 28 m<sup>3</sup> (inferiore al limite di 30 m<sup>3</sup> del punto 2.6 dell'allegato I al D.Lgs. 59/05)

la ditta ritiene, di poter essere esclusa dal campo di applicazione della direttiva 61/96 CE (IPPC) e di conseguenza dal campo di applicazione del D.Lgs. 59/05,

Per i motivi sopra esposti chiede, alla S.V., una conferma di quanto asserito in ordine alla possibile esclusione dal procedimento A.I.A.

In attesa di un Vs. riscontro Vogliate gradire i cordiali saluti.

San Giovanni Teatino, 08/02/2010

Il gestore.

**C.A.M.E.L. s.r.l.**  
C.F. 01515550695  
L'Amministratore Unico  
(Camillo Fabbietta)

C.A.M.E.L. srl

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/183:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta MUCCI Stefano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’ 01.11.2009 per uso di colture erbacee e uliveto “ a favore del Sig. MUCCI Stefano nata a Cugnoli (PE) il 31.03.1946 ed ivi residente in C/da Colle Berdo 15, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3669 circa delle zone del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 207 e 242/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 );
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 37,46 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante ver-

samento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 724 del 23.02.2010, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 724 del 23.02.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Gaetano Valente**

**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/184:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per**

**uso di vigneto e uliveto – Tratturo L'Aquila  
– Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta  
D'INTINOSANTE Candida.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di vigneto e uliveto " a favore della Sig. ra D' INTINOSANTE Candida nata a Pescara il 18.11.1977 e residente a Cugnoli (PE) in C/da Cesura 11/1 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3195 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 217/N , 227/B , 231/B e 217/P, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 63,35 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 721 del 23.02.2010,

per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 721 del 23.02.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Gaetano Valente**

**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/185:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di vigneto e uliveto – Tratturo L'Aquila  
– Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta  
D'INTINOSANTE Lisa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di vigneto e uliveto " a favore della Sig. ra D' INTINOSANTE Lisa nata a Yonchers (USA ) il 12.02.1972 e residente a Nocciano (PE) in C/da Collina 130 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3170 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 217/G , 227/A e 231/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 63,35;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 720 del 23.02.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato al-

la nota del S.I.P.A. di Pescara n. 720 del 23.02.2010 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**  
**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/186:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso, muretto e recinzione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D'INTINOSANTE Candida e Nina.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di strada di accesso, muretto e recinzione " a favore delle Sig. re D'INTINOSANTE Candida e Nina nate rispettivamente il 18.11.1977 a Pescara e 29.05.1969 a Yon-

chers ( USA ) e residenti a Cugnoli (PE) in C/da Cesura 11, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 25 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 217/O, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 );

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 129,35;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 719 del 23.02.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 719 del 23.02.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione

sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Gaetano Valente**

**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/187:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI BENIGNO Daniele.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di colture erbacee e strada in brecciato “ a favore del Sig. DI BENIGNO Daniele nato a Pescara il 07.11.1982 e residente a Cugnoli (PE) in Via Piano Cignale 7, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 650 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 17/B e 20, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del

medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 131,10;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 716 del 23.02.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 716 del 23.02.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**  
**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/188:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato, strada brecciata e recinzione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SCIPIONE Silvana.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2009 per uso di seminativo arborato, stada brecciata e recinzione “ a favore della Sig.ra SCIPIONE Silvana nata a Cugnoli (PE) il 05.12.1967 ed ivi residente a Cugnoli (PE) in C/da Rota Giannelli 6, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2323 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 268, 283 e 274/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 );
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 159,48;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato

to alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 710 del 23.02.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 710 del 23.02.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**  
**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/189:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per**

**uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DE DOMINICIS Maria Rosa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2009 per uso di colture erbacee “ a favore della Sig. ra DE DOMINICIS Maria Rosa nata a Pescara il 24.11.1960 e residente a Cugnoli (PE) in C/da Piano Cignale 5, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2366 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 21 e 22/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 26,86;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 725 del 23.02.2010 ,

per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 725 del 23.02.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**  
**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/190:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, recinzione, marciapiede e piazzuola – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2009 per uso di seminativo, recinzione , marciapiede e piazzuola “ a favore del Sig. FASCIANI Natale Adriano nato a Cugnoli (PE) il 25.12.1954 ed ivi residente in Via Piano Finocchio 20, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 350 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 74/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 128,30;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 712 del 23.02.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato al-



la nota del S.I.P.A. di Pescara n. 712 del 23.02.2010 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**  
**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED*  
*ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/191:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta D'INTINOSANTE Antonietta.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo " a favore della Sig. ra D'INTINOSANTE Antonietta nata in Australia il 26.02.1968 e residente a Cugnoli (PE) in Via S. Maria Del Ponte 71, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle

condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2500 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 233/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 );

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 29,38;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 707 del 23.02.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 707 del 23.02.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**  
**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DH7/192:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e vigneto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CHIOLA Remo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2009 per uso di colture erbacee e vigneto " a favore del Sig. CHIOLA Remo nata a Cugnoli (PE) il 24.09.1949 ed ivi residente in C/da Cesura 26, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3669 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 247 e 248 la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del

medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5 );

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 61,26;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 723 del 23.02.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 723 del 23.02.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**  
**Vicario Dr. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE DELLA  
TRASNAZIONALITA' DELLA GOVERNANCE E  
DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA  
FORMATIVO

DETERMINAZIONE 15.03.2010, n. DL15/75:

**Approvazione graduatorie provinciali relative all'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature Progetto Speciale Multiasse "Azioni Integrate per il recupero e il reinserimento al lavoro di allievi IAL CISL"- Azione 1 (D.D.18-12-2009 nr. 925/DL15).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione di G.R. 23-10-2008, nr. 988, concernente: "P.O. F.S.E 2007-2013 – Piano Operativo 2007-2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale 18-12-2009 nr. 925/DL15, concernente l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature relativo al Progetto Speciale Multiasse "Azioni Integrate per il recupero e il reinserimento al lavoro di allievi IAL CISL" – Azione 1;

Dato atto che con nota RA 09-02-2010, prot. nr. 24789/DL, l'Ufficio Affari Generali della Direzione ha trasmesso al Servizio Politiche della Transnazionalità della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo nr. 13 (tredici) plichi pervenuti, unitamente ad un elenco relativo all'istanza;

Considerato che, a seguito dell'esame formale delle nr. 19 (diciannove) proposte progettuali pervenute (e contenute nei predetti nr. 13 (tredici) plichi), effettuato dal Servizio Politiche della Transnazionalità della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo, risultano ammissibili a valutazione di merito nr. 11 (undici) proposte progettuali e nr. 08 (otto) non ammissibili, come riportato nel verbale del 26-

02-2010 "Istruttoria ammissibilità formale", parte integrante e sostanziale del presente atto – (All. nr. 01;

Vista la nota 01-03-2010, Prot. nr. RA/37463/DL15/U2/A/, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche della Transnazionalità della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo ha provveduto a comunicare alla Direzione l'avvenuta istruttoria formale delle proposte progettuali pervenute e a richiedere la costituzione del nucleo per la valutazione di merito;

Dato atto che con Determinazione Direttoriale, 05-03-2010, nr. DL/25 è stato costituito il *Nucleo* di valutazione per l'esame delle nr. 11 (undici) proposte progettuali risultate ammissibili;

Dato atto che:

- il Dirigente del Servizio Politiche della Transnazionalità della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo con le note 01-03-2010, prot. RA/37651/DL15 e prot. RA/37690/DL15 ha provveduto a comunicare ai Soggetti proponenti l'esclusione di nr. 08 (otto) proposte progettuali *non risultate ammissibili a valutazione di merito*;
- la Coordinatrice del nucleo, con nota 05-03-2010 prot. n. RA 41763/DL15/U2, ha comunicato alla Direzione l'insediamento del nucleo, ai sensi dell'art. 14, punto 3 dell'Avviso in questione;

Dato atto che la Coordinatrice del Nucleo, ai sensi del punto 9 dell'art. 14 dell'Avviso, con nota 10-03-2010 prot. RA/41339/DL15, ha provveduto a trasmettere al Dirigente del Servizio Politiche della Transnazionalità della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo le risultanze prodotte dal "*Nucleo di Valutazione*", formalizzate nel verbale redatto in data 10-03-2010, da cui risultano nr. 11 (undici) *progetti ammissibili*, dei quali nr. 08 (otto) *finanziabili*, per una spesa complessiva di

€. 342.000,00, All. n.02, *parte integrante e sostanziale del presente atto*;

Ritenuto conseguentemente, di provvedere all'approvazione:

- delle graduatorie dei nr. 11 (undici) corsi ammissibili a finanziamento, come risulta dal suddetto verbale "Valutazione di merito", (All. nr. 02 ), parte integrante e sostanziale del presente atto
- dell'elenco delle proposte progettuali escluse, come risulta dall'allegato "C" del verbale "Istruttoria ammissibilità formale" (All. nr. 01 ), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì, di ammettere a finanziamento nr. 08 (otto) corsi, di cui nr. 04 (quattro) da svolgersi nella Provincia di Teramo e nr. 04 (quattro) nella Provincia di Pescara, come risulta dal suddetto verbale "Valutazione di merito";

Considerato che, allo stato, non si è concluso l'iter procedurale per la definizione delle istanze di conferma e/o di accreditamento *ex novo*, ai sensi della D.G.R. nr. 363/2009;

Tanto premesso,

#### DETERMINA

per le motivazioni più ampiamente espresse in narrativa e che ivi s'intendono integralmente trascritte:

1. Di dare atto che il Servizio Politiche della Transnazionalità della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo con note 01-03-2010 prot. RA/37651/DL15 e prot. RA/37690/DL15 ha provveduto a comunicare la non ammissibilità delle proposte progettuali non ammesse a valutazione di merito, ai Soggetti proponenti;
2. Di approvare:

- le graduatorie dei **nr. (undici) corsi ammissibili a finanziamento**, come risulta dal suddetto verbale "Valutazione di merito", (All. nr. 02), parte integrante e sostanziale del presente atto
  - l'elenco delle **proposte progettuali escluse**, come risulta dall'allegato "C" del verbale "Istruttoria ammissibilità formale" (All. nr. 01), parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di ammettere a finanziamento nr. 08 (otto) Corsi, di cui nr. 04 (quattro) da realizzarsi nella Provincia di Teramo e nr. 04 (quattro) nella Provincia di Pescara, per una spesa complessiva di €. 342.000,00 (trecentoquarantaduemila/00).
  4. Di disporre che la comunicazione d'affidamento agli Organismi Formativi, i cui corsi sono stati ammessi a finanziamento, sarà effettuata non appena sarà concluso l'iter procedurale per la definizione delle istanze di conferma di accreditamento e/o di accreditamento *ex novo*, ai sensi della D.G.R. nr. 363/2009 ed, allorquando, gli stessi Organismi saranno inseriti nell'elenco degli Organismi Formativi accreditati.
  5. Di dare atto che si procederà all'eventuale scorrimento delle graduatorie di che trattasi, nel caso in cui l'Organismo formativo affidatario comunicherà espressa rinuncia alla realizzazione del corso affidato.
  6. di Rinviare a successivi atti l'impegno della spesa di complessivi €. 342.000,00 per la realizzazione delle attività in questione sui pertinenti capitoli di bilancio regionale.
  7. Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e degli allegati sul *B.U.R.A.* e sul sito ufficiale della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).
  8. Di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione P.A.L.F.I.P.S., ai sensi dell'art. 16,

comma 10, L.R., nr. 7/02, all'Ufficio Monitoraggio delle attività e dichiarazione di spesa e al Componente della Giunta preposto.

9. Di comunicare ai destinatari, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge, nr. 241/90 e s.m.i., che il presente provvedimento è sottoposto al seguente regime impugnatorio:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo ex art. 21, Legge, nr. 1034/71 e s.m.i. entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 8 e 9, D.P.R., nr. 1199/71 e s.m.i. entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ad ogni altra Autorità giurisdizionalmente competente nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Segue allegato*

**All. 01**

**Avviso pubblico per la presentazione delle candidature  
all'affidamento di "P.O. F.S.E 2007-2013 –  
Piano Operativo 2007-2008:  
Progetto Speciale Multiasse "Azioni Integrate per il recupero e il  
reinserimento al lavoro di allievi IAL CISL"-Azione1.**

**D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15**

***ISTRUTTORIA AMMISSIBILITA' FORMALE  
PROPOSTE PROGETTUALI***

Ai sensi dell'art. 13 " Condizioni d'ammmissibilità", comma 1 dell'Avviso approvato con D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15, nei giorni 25 e 26 febbraio, il Servizio provvede alla verifica delle condizioni di ammissibilità relative alle proposte progettuali pervenute.

Prende in consegna i **13 plichi pervenuti**, trasmessi con nota del 09-02-2010 prot. R.A. nr. 24789/DL dall'Ufficio Affari Generali della Direzione, come di seguito derubricati nell'elenco allegato "A":

Prima di procedere alla verifica delle condizioni di ammissibilità formale, predispone una scheda di valutazione per ciascuna proposta progettuale, contenente i criteri di ammissibilità; quindi riscontra che tutti i plichi risultano integri, sigillati e pervenuti entro il termine perentorio d'invio, secondo quanto previsto dall'Avviso.

Ciascun plico viene numerato secondo l'ordine di arrivo e si procede all'apertura dei plichi; per ciascun progetto si riscontrano le condizioni di ammissibilità, come determinato all'art. 13 dell'Avviso.

Si precisa che alcuni plichi contengono più proposte progettuali e precisamente:

- il plico **nr. 07**, trasmesso dal CENTRO INFORMATICA S.R.L.- Bellante (Te) contiene 2 (due) proposte progettuali identificate con: **7A - 7B**
- il plico **nr. 11**, trasmesso da ASFOR C. - Pescara contiene 3(tre) proposte progettuali identificate con: **11A - 11B- 11C**





... il plico **nr. 12**, trasmesso da EXCELSIOR ACADEMY - Pescara contiene 4 (quattro) proposte progettuali identificate con: **12A - 12B- 12C - 12D**

Dalle risultanze dell'esame formale, relative alle condizioni di ammissibilità delle **19** (diciannove) proposte progettuali pervenute, si predispongono 3 (tre) tabelle allegate.

**Allegato A - Progetti Pervenuti**

**Allegato B - Progetti Ammissibili (alla valutazione di merito)**

**Allegato C- Progetti Non Ammissibili**

Pescara 26-02-2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Anna Valeria Rastelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Germano De Santis



ALLEGATO "A"

D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15

## ELENCO DEI PROGETTI Pervenuti

N° IDENTIFICATIVO	N° PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	SOGGETTO RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	TITOLO DEL PROGETTO	ORE CORSO	COD. AVV. POSTALE	SEDE SVOLGIMENTO
1	2010/RA/18979	01/02/2010	PRO.GE.A.	PESCARA	OPERATORE GRAFICO EDITORIALE	300	65100	PESCARA - VIA FORTORE, N. 4
2	2010/RA/18969	01/02/2010	ENFAP ABRUZZO	PESCARA	ESTETISTA	600	65100	PESCARA - VIALE RIVIERA, N.279
3	2010/RA/18961	01/02/2010	ENFAP ABRUZZO	PESCARA	OPERATORE/TRICE DELLE CURE ESTETICHE	600	64100	TERAMO - VIALE BOVIDO, N. 78
4	2010/RA/18956	01/02/2010	ENFAP ABRUZZO	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	65100	PESCARA - VIALE RIVIERA, N. 279
5	2010/RA/18950	01/02/2010	ENFAP ABRUZZO	PESCARA	OPERATRICE DELLE CURE ESTETICHE	300	64100	TERAMO - VIALE BOVIDO, N. 78
6	2010/RA/18925	01/02/2010	ENFAP ABRUZZO	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	600	65100	PESCARA - VIALE RIVIERA, N. 279
7A	2010/RA/18911	01/02/2010	CENTRO INFORMATICA S.R.L.	BELLANTE (TE)	OPERATORE SOLUZIONI WEB	600	64020	BELLANTE (TE) - VIA VILLA PENNA, N.12-14
7B	2010/RA/18911	01/02/2010	CENTRO INFORMATICA S.R.L.	BELLANTE (TE)	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	64020	BELLANTE (TE) - VIA VILLA PENNA, N. 12-14
8	2010/RA/18898	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATORE SOLUZIONI WEB	600	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94
9	2010/RA/18855	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATRICE DELLE CURE ESTETICHE	300	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94
10	2010/RA/18858	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATRICE DELLE CURE ESTETICHE	300	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94
11A	2010/RA/18853	01/02/2010	ASFOR C.	PESCARA	OPERATORE GRAFICO EDITORIALE	300	65100	PESCARA - VIA BEATO SULPRIZIO, N. 16
11B	2010/RA/18853	01/02/2010	ASFOR C.	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	65100	PESCARA - VIA BEATO SULPRIZIO, N. 16
11C	2010/RA/18853	01/02/2010	ASFOR C.	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	600	65100	PESCARA - VIA BEATO SULPRIZIO, N. 16
12A	2010/RA/18848	01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA	ESTETISTA	600	65100	PESCARA - CORSO UMBERTO I°, N. 35
12B	2010/RA/18848	01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA	OPERATORE GRAFICO EDITORIALE	300	65100	PESCARA - CORSO UMBERTO I°, N. 35
12C	2010/RA/18848	01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	600	65100	PESCARA - CORSO UMBERTO I°, N. 35
12D	2010/RA/18848	01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	65100	PESCARA - CORSO UMBERTO I°, N. 35
13	2010/RA/18832	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94

GRIGLIA IRL CSL - AVVISO DD125 pervenuti





ALLEGATO "B"

D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15

ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI

N° IDENTIFICATIVO	N° PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	SOGETTO RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	TITOLO DEL PROGETTO	ORE CORSO	COD. AVV. POSTALE	SEDE SVOLGIMENTO
1	2010/RA/18879	01/02/2010	PRO.GE.A.	PESCARA	OPERATORE GRAFICO EDITORIALE	300	65100	PESCARA - VIA FORTORE, N. 4
7A	2010/RA/18811	01/02/2010	CENTRO INFORMATICA S.R.L.	BELLANTE (TE)	OPERATORE SOLUZIONI WEB	600	64020	BELLANTE (TE) - VIA VILLA PENNA, N.12-14
7B	2010/RA/18898	01/02/2010	CENTRO INFORMATICA S.R.L.	BELLANTE (TE)	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	64020	BELLANTE (TE) - VIA VILLA PENNA, N.12-14
8	2010/RA/18898	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATORE SOLUZIONI WEB	600	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94
9	2010/RA/18865	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATORE /TRICE DELLE CURE ESTETICHE	600	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94
10	2010/RA/18858	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATRICE DELLE CURE ESTETICHE	300	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94
11A	2010/RA/18853	01/02/2010	ASFOR C.	PESCARA	OPERATORE GRAFICO EDITORIALE	300	65100	PESCARA - VIA BEATO SULPRIZIO, N. 16
11B	2010/RA/18853	01/02/2010	ASFOR C.	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	65100	PESCARA - VIA BEATO SULPRIZIO, N. 16
11C	2010/RA/18853	01/02/2010	ASFOR C.	PESCARA	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	600	65100	PESCARA - VIA BEATO SULPRIZIO, N. 16
12A	2010/RA/18848	01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA	ESTETISTA	600	65100	PESCARA - CORSO UMBERTO I°, N. 35
13	2010/RA/18832	01/02/2010	EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	300	64100	TERAMO - VIA PO, N. 94

*dm*



D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15

ALLEGATO "C"

## ELENCO DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI

N° IDENTIFICATIVO	N° PROTOCOLLO PLICO	SOGGETTO RICHIEDENTE	SEDE LEGALE	TITOLO DEL PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PROVINCIA
2	2010/RA/18969 01/02/2010	ENFAP ABRUZZO PESCARA	PESCARA VIA TIRINO, 14	ESTETISTA 600 ORE	PESCARA VIALE RIVIERA, 279	PE
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u> la proposta progettuale non risulta firmata per esteso in calce all'ultima pagina, come previsto dall' art. 13 - Punto "c" - <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso, ma è stata apposta solamente una sigla.</p>						
3	2010/RA/18961 01/02/2010	ENFAP ABRUZZO PESCARA	PESCARA VIA TIRINO, 14	OPERATORE/TRICE DELLE CURE ESTETICHE 600 ORE	TERAMO VIALE BOVIO, 78	TE
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u> la proposta progettuale non risulta firmata per esteso in calce all'ultima pagina, come previsto dall' art. 13 - Punto "c" - <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso, ma è stata apposta solamente una sigla.</p>						
4	2010/RA/18956 01/02/2010	ENFAP ABRUZZO PESCARA	PESCARA VIA TIRINO, 14	OPERATORE DI INFORMATICA SUPPORTO 300 ORE	PESCARA VIALE RIVIERA, 279	PE
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u> la proposta progettuale non risulta firmata per esteso in calce all'ultima pagina, come previsto dall' art. 13 - Punto "c" - <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso, ma è stata apposta solamente una sigla.</p>						
5	2010/RA/18950 01/02/2010	ENFAP ABRUZZO PESCARA	PESCARA VIA TIRINO, 14	OPERATRICE DELLE CURE ESTETICHE 300 ORE	TERAMO VIALE BOVIO, 78	TE
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u> la proposta progettuale non risulta firmata per esteso in calce all'ultima pagina, come previsto dall' art. 13 - Punto "c" - <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso, ma è stata apposta solamente una sigla.</p>						
6	2010/RA/18926 01/02/2010	ENFAP ABRUZZO PESCARA	PESCARA VIA TIRINO, 14	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	PESCARA VIALE RIVIERA. 279	PE



				600 ORE		
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u>  la proposta progettuale non risulta firmata per esteso in calce all'ultima pagina, come previsto dall' art. 13 – Punto "c" -  <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso, ma è stata apposta solamente una sigla.</p>						
12 B	2010/RA/18848 01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA CORSO UMBERTO I°, .35	OPERATORE GRAFICO EDITORIALE 300 ORE	PESCARA CORSO UMBERTO I°, 35	PE
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u>  la proposta progettuale non risulta siglata in calce ad ogni singola pagina, come richiesto dal PUNTO "d" dell'art. 13  - <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso.</p>						
12 C	2010/RA/18848 01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA CORSO UMBERTO I°, 35	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO 600 ORE	PESCARA CORSO UMBERTO I°, 35	PE
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u>  la proposta progettuale non risulta siglata in calce ad ogni singola pagina, come richiesto dal PUNTO "d" dell'art. 13  - <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso.</p>						
12 D	2010/RA/18848 01/02/2010	EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA CORSO UMBERTO I°, .35	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO 300 ORE	PESCARA CORSO UMBERTO I°, 35	PE
<p><u>Condizione d'inammissibilità:</u>  la proposta progettuale non risulta siglata in calce ad ogni singola pagina, come richiesto dal PUNTO "d" dell'art. 13  - <i>Condizioni d'inammissibilità</i> - dell'Avviso.</p>						

all

ALL. 02

**Avviso pubblico per la presentazione delle candidature  
all'affidamento di "P.O. F.S.E 2007-2013 –  
Piano Operativo 2007-2008:  
Progetto Speciale Multiasse "Azioni Integrate per il recupero e il  
reinserimento al lavoro di allievi IAL CISL"-Azione1.**

**D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15**

## **VERBALE VALUTAZIONE DI MERITO**

Il giorno 05 marzo 2010, alle ore 11.30, presso l'Ufficio Politiche dell'Innovazione dei Modelli e dei Percorsi Formativi della *Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* - Palazzina A - Viale Bovio, si è insediato il Nucleo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 punto 3 dell'Avviso, approvato con **D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15**, per effettuare la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ammissibili.

Il nucleo, nominato dal Direttore Regionale con Determinazione 05-03-2010 nr.25/DL è composto da:

- **Dr.ssa Anna Valeria Rastelli** – Responsabile Ufficio "Politiche dell'Innovazione dei Modelli e dei Percorsi Formativi", Servizio "Politiche della transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo", componente con funzione di coordinamento;
- **Dott. Lucio Morgiante** – Assistente Contabile – Ufficio "Politiche del contrasto alla precarietà occupazionale ed alle irregolarità sul lavoro", Servizio "Politiche strutturali dell'Occupazione", in qualità di componente;
- **Sig.ra Amalia D'Ortenzio** – Assistente Contabile – Ufficio "Politiche per la qualificazione del Sistema Formativo", Servizio "Politiche della transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo", in qualità di componente;





**Sig.ra Annadela Franchi** - Collaboratore Amministrativo Contabile - Ufficio "Politiche dell'Innovazione dei Modelli e dei Percorsi Formativi", Servizio "Politiche della transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo", con funzione di segretaria verbalizzante.

Dopo aver preso in consegna n. 11 (undici) progetti ammessi alla valutazione di merito da parte del Servizio competente, il nucleo, avvalendosi della scheda di valutazione - allegato "E" dell'Avviso - ha assegnato i punteggi percentuali relativi alle subvoci di ciascun indicatore:

- a. Affidabilità del Soggetto proponente
- b. Qualità e coerenza della proposta progettuale
- c. Coerenza ed equilibrio del piano finanziario
- d. Premialità.

Il giorno 08-03-2010 il nucleo ha ripreso i lavori procedendo nella valutazione delle n. 11 (undici) proposte progettuali ritenute ammissibili alla valutazione di merito a seguito dell'istruttoria formale, osservando la numerazione progressiva, già precedentemente assegnata dal Servizio competente, in base all'ordine di arrivo.

Per ciascuna proposta progettuale è stata compilata la scheda di valutazione di merito attribuendo i punteggi a ciascuna area, e conseguentemente è stato determinato il punteggio complessivo conseguito, ai sensi dell'art. 14 punto 3 dell'Avviso in oggetto.

I lavori del nucleo, che sono proseguiti nei giorni successivi e, precisamente il 09 e 10 marzo c. a., si sono conclusi il giorno 10 marzo alle ore 12.00.

Al termine della valutazione di merito, il nucleo ha redatto il prospetto contenente l'elenco dei progetti ammissibili con il relativo punteggio e l'indicazione di quelli finanziabili e non, suddivisi per Provincia, che viene, di seguito, riportato.

**PROVINCIA DI TERAMO**

**CORSO: OPERATORE/TRICE DELLE CURE ESTETICHE - 300 ORE  
COSTO: € 28.500,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO Via Po, n. 94	752,50	SI



**CORSO: OPERATORE/TRICE DELLE CURE ESTETICHE - 600 ORE  
COSTO: € 57.000,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO Via Po, n. 94	812,50	SI

**CORSO: OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO - 300 ORE  
COSTO: € 28.500,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
CENTRO INFORMATICA s.r.l.	BELLANTE (TE) Via Villa Penna n. 12-14	815	SI
EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO Via Po, n. 94	735	NO

**CORSO: OPERATORE SOLUZIONI WEB - 600 ORE  
COSTO: € 57.000,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
CENTRO INFORMATICA s.r.l.	BELLANTE (TE) Via Villa Penna n.12-14	785	SI
EVENTITALIA SOC. CONSORTILE	TERAMO Via Po, n. 94	735	NO

PROVINCIA DI PESCARA

**CORSO: OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO - 600 ORE  
COSTO: € 57.000,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
ASFOR C.	PESCARA Via Beato Sulprizio, n.16	932,50	SI



**CORSO: OPERATORE GRAFICO EDITORIALE - 300 ORE**  
**COSTO: € 28.500,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
PRO.GE.A.	PESCARA Via Fortore, n. 4	867,50	SI
ASFOR C.	PESCARA Via Beato Sulprizio, n. 16	862,50	NO

**CORSO: OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO - 300 ORE**  
**COSTO: € 28.500,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
ASFOR C.	PESCARA Via Beato Sulprizio, n. 16	932,50	SI

**CORSO: ESTETISTA - 600 ORE**  
**COSTO: € 57.000,00**

ENTE PROPONENTE	INDIRIZZO	PUNTEGGIO	FINANZIABILE
EXCELSIOR ACADEMY	PESCARA Corso Umberto I°, n. 35	832,50	SI

Pescara li 10-03-2010

Sottoscritto

Dr.ssa Anna Valeria Rastelli

Dott. Lucio Morgiante

Sig.ra Amalia D'Ortenzio

La Segretaria

Sig.ra Annadela Franchi

**A11.A** Verbale valutazione di merito

## SCHEDA VALUTAZIONE DI MERITO

D.D. 18-12-2009 nr. 925/DL15 " P.O. F.S.E. 2007/2013

AVVISO PUBBLICO:  
PROGETTO SPECIALE MULTIASSE  
"AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL  
LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL" - AZIONE 1

IDENTIFICATIVO PROPOSTA PROGETTUALE

N° \_\_\_\_\_

PROPOSTA PROGETTUALE

---

O.D.F PROPONENTE:

---

MONTEORE PROGRAMMATO \_\_\_\_\_

DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI : \_\_\_\_\_







**ALLEGATO E** dell'avviso

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PERCORSI**

**INERENTI**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE  
"AZIONI INTEGRATE PER IL RECUPERO E L'INSERIMENTO AL  
LAVORO DI ALLIEVI IAL CISL"**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MERITO**




**AREA DI VALUTAZIONE A): AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE**  
**PESO 100**

INDICATORI	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	PUNTEGGIO
+ <b>Certificato di qualità</b>	L'Organismo proponente è in possesso di certificazione di qualità attinente all'attività formativa.	<i>A9</i>	<i>50</i>	
	<i>Ottimo 100%</i> <input type="checkbox"/> <i>50</i> <i>Scarso 0%</i> <input type="checkbox"/> <i>0</i>			
+ <b>Esperienza pregressa in analoghe attività di formazione</b>	L'OdF proponente ha erogato o sta erogando attività di formazione nello specifico settore di intervento nonché tipologia formativa proposta.	<i>ALL T</i>	<i>50</i>	
	<i>Ottimo 100%</i> <input type="checkbox"/> <i>50</i> <i>Buono 75%</i> <input type="checkbox"/> <i>37.50</i> <i>Sufficiente 50%</i> <input type="checkbox"/> <i>25</i> <i>Insufficiente 25%</i> <input type="checkbox"/> <i>12.50</i> <i>Scarso 0%</i> <input type="checkbox"/> <i>0</i>			

PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti

**AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**  
**PESO 500**

INDICATORI	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	PUNTEGGIO
+ <b>Obiettivi delle attività previste</b>	Le competenze in termini di conoscenze, capacità e abilità, che si intendono raggiungere sono descritte in maniera chiara e dettagliata.	<i>D7</i>	<i>40</i>	
	<i>Ottimo 100%</i> <input type="checkbox"/> <i>40</i> <i>Buono 75%</i> <input type="checkbox"/> <i>30</i> <i>Sufficiente 50%</i> <input type="checkbox"/> <i>20</i> <i>Insufficiente 25%</i> <input type="checkbox"/> <i>10</i> <i>Scarso 0%</i> <input type="checkbox"/> <i>0</i>			

 <p><b>Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative</b></p>	<p>La descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano adeguate all'attuazione del percorso formativo</p> <p><i>Ottimo 100%</i>      <input type="checkbox"/> 50  <i>Buono 75%</i>      <input type="checkbox"/> 37,50  <i>Sufficiente 50%</i>      <input type="checkbox"/> 25  <i>Insufficiente 25%</i>      <input type="checkbox"/> 12,50  <i>Scarso 0%</i>      <input type="checkbox"/> 0</p>	D8	50	
<p><b>Articolazione delle attività didattiche finalizzate alla cultura di base e alla formazione professionale</b></p>	<p>La descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica e incisiva; il percorso è modulare ed equilibrato fra le parti, coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato</p> <p><i>Ottimo 100%</i>      <input type="checkbox"/> 70  <i>Buono 75%</i>      <input type="checkbox"/> 52,50  <i>Sufficiente 50%</i>      <input type="checkbox"/> 35  <i>Insufficiente 25%</i>      <input type="checkbox"/> 17,50  <i>Scarso 0%</i>      <input type="checkbox"/> 0</p>	D9	70	
<p><b>Attività di laboratorio</b></p>	<p>La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato</p> <p><i>Ottimo 100%</i>      <input type="checkbox"/> 50  <i>Buono 75%</i>      <input type="checkbox"/> 37,50  <i>Sufficiente 50%</i>      <input type="checkbox"/> 25  <i>Insufficiente 25%</i>      <input type="checkbox"/> 12,50  <i>Scarso 0%</i>      <input type="checkbox"/> 0</p>	D10	50	

<p><b>4. Visite guidate</b></p>	<p>La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato</p> <p><b>Ottimo 100%</b>      <input type="checkbox"/> 40</p> <p><b>Buono 75%</b>      <input type="checkbox"/> 30</p> <p><b>Sufficiente 50%</b>      <input type="checkbox"/> 20</p> <p><b>Insufficiente 25%</b>      <input type="checkbox"/> 10</p> <p><b>Scarso 0%</b>      <input type="checkbox"/> 0</p>	<p><b>D11</b></p>	<p><b>40</b></p>	
<p><b>4. Stage</b></p>	<p>Sono descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative e le attività di supporto. Sono specificati la durata in ore, gli obiettivi, i contenuti, le attività di tutoraggio e le metodologie didattiche</p> <p><b>Ottimo 100%</b>      <input type="checkbox"/> 40</p> <p><b>Buono 75%</b>      <input type="checkbox"/> 30</p> <p><b>Sufficiente 50%</b>      <input type="checkbox"/> 20</p> <p><b>Insufficiente 25%</b>      <input type="checkbox"/> 10</p> <p><b>Scarso 0%</b>      <input type="checkbox"/> 0</p>	<p><b>D12</b></p>	<p><b>40</b></p>	
<p><b>4. Misure di accompagnamento</b></p>	<p>Descrizione chiara dei contenuti, dell'organizzazione, delle modalità attuative, dell'articolazione delle misure di accompagnamento previste relative all'accoglienza, bilancio di competenze, orientamento. Presenza, per i portatori di handicap, di un ulteriore specifico sostegno</p> <p><b>Ottimo 100%</b>      <input type="checkbox"/> 70</p> <p><b>Buono 75%</b>      <input type="checkbox"/> 52,50</p> <p><b>Sufficiente 50%</b>      <input type="checkbox"/> 35</p> <p><b>Insufficiente 25%</b>      <input type="checkbox"/> 17,50</p> <p><b>Scarso 0%</b>      <input type="checkbox"/> 0</p>	<p><b>D13</b></p>	<p><b>70</b></p>	

<p>4. <b>Risorse professionali impiegate e modalità organizzative</b></p>	<p>Lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare</p> <p><b>Ottimo 100%</b>            <input type="checkbox"/> <b>70</b></p> <p><b>Buono 75%</b>             <input type="checkbox"/> <b>52,50</b></p> <p><b>Sufficiente 50%</b>        <input type="checkbox"/> <b>35</b></p> <p><b>Insufficiente 25%</b>      <input type="checkbox"/> <b>17,50</b></p> <p><b>Scarso 0%</b>             <input type="checkbox"/> <b>0</b></p>	<b>D14</b>	<b>70</b>	
<p>5. <b>Esami finali</b></p>	<p>L'attività è chiaramente illustrata nell'organizzazione, nelle modalità attuative</p> <p><b>Ottimo 100%</b>            <input type="checkbox"/> <b>70</b></p> <p><b>Buono 75%</b>             <input type="checkbox"/> <b>52,50</b></p> <p><b>Sufficiente 50%</b>        <input type="checkbox"/> <b>35</b></p> <p><b>Insufficiente 25%</b>      <input type="checkbox"/> <b>17,50</b></p> <p><b>Scarso 0%</b>             <input type="checkbox"/> <b>0</b></p>			<b>D16</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO 500 punti</b>				

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

AREA DI VALUTAZIONE C) : COERENZA ED EQUILIBRIO DEL PIANO FINANZIARIO				
PESO 100				
INDICATORI	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	
▬ Piano finanziario	Chiarezza espositiva dello schema di preventivo completo e coerente; completezza nell'illustrazione dei metodi di calcolo.  Ottimo 100% <input type="checkbox"/> 100  Buono 75% <input type="checkbox"/> 75  Sufficiente 50% <input type="checkbox"/> 50  Insufficiente 25% <input type="checkbox"/> 25  Scarso 0% <input type="checkbox"/> 0	Allegato B1	100	
PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti				
AREA DI VALUTAZIONE D): PREMIALITÀ				
PESO 300				
INDICATORI	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	
▬ Ubicazione sede operativa	Localizzazione della sede operativa più vicina rispetto alla precedente sede in cui era stato attivato il corso  Ottimo 100% <input type="checkbox"/> 120  Buono 75% <input type="checkbox"/> 90  Sufficiente 50% <input type="checkbox"/> 60  Insufficiente 25% <input type="checkbox"/> 30  Scarso 0% <input type="checkbox"/> 0	B1	120	

## AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<p><b>Risorse tecnologico-strumentali in dotazione dell'Ente</b></p>	<p>L'OdF proponente dispone di laboratori conformi, in termini di attrezzature, alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso</p> <p><i>Ottimo 100%</i>    <input type="checkbox"/> 90</p> <p><i>Buono 75%</i>    <input type="checkbox"/> 67,50</p> <p><i>Sufficiente 50%</i>    <input type="checkbox"/> 45</p> <p><i>Insufficiente 25%</i>    <input type="checkbox"/> 22,50</p>	<p><i>D.15</i></p>	<p>90</p>
<p><b>Apporto partenariale</b></p>	<p>Il ruolo dei partner nell'attuazione del percorso formativo e le modalità del loro coinvolgimento sono coerenti con le finalità e con i risultati attesi dell'intervento formativo; tutti i ruoli indicati per i singoli partner sono documentati dalle dichiarazioni confermate richieste</p> <p><i>Ottimo 100%</i>    <input type="checkbox"/> 90</p> <p><i>Buono 75%</i>    <input type="checkbox"/> 67,50</p> <p><i>Sufficiente 50%</i>    <input type="checkbox"/> 45</p> <p><i>Insufficiente 25%</i>    <input type="checkbox"/> 22,50</p> <p><i>Scarso 0%</i>    <input type="checkbox"/> 0</p>	<p><i>D.6</i></p>	<p>90</p>
<p><b>Punteggio massimo 300 punti</b></p>			

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 25.03.2010, n. DG11/30:

**Dati definitivi relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2009 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", che ha abrogato e sostituito il precedente D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432 recante: "Attuazione delle direttive 93/118/CE e 97/43/CE che modificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale";

Rilevato che ai sensi dell'art. 8 del nuovo decreto le regioni e le province autonome sono tenute a pubblicare nel bollettino ufficiale regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

Preso atto che lo stesso art. 8 prevede che, entro 30 giorni dalla pubblicazione, copia del Bollettino ufficiale regionale sia trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la valutazione dei dati e per la verifica degli adempimenti di cui al decreto stesso;

Rilevato che l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 194/2008 ha previsto l'emanazione di un decreto interministeriale per stabilire le modalità tecniche di versamento delle tariffe;

Accertato che tale decreto non è stato mai emanato, per cui le regioni non dispongono della modulistica necessaria per la rendicontazione delle somme riscosse e del costo del servizio reso e non possono essere quindi a conoscenza dei dati da dover rendicontare e delle modalità di rendicontazione da adottare;

Considerato l'approssimarsi della data di pubblicazione dei dati suddetti sul B.U.R.A. consente a questo Servizio di procedere, in assenza di indicazioni in merito, ad una sola rendicontazione della tariffe riscosse e fatturate nell'anno di riferimento da parte delle A.A.SS.LL. regionali, quali autorità competenti alla riscossione, procedendo così come per gli anni decorsi, in vigore del D. Lgs. 19.11.1998, n. 432;

Precisato che a decorrere dal 01.01.2010 le Aziende sanitarie locali regionali sono state ridotte a n. 4, coincidenti con le quattro Province, ma la rendicontazione di che trattasi è riferita alle somme introitate dalle A.A.SS.LL. regionali esistenti nell'anno 2009 (n. 6);

Dato atto che con nota prot. n. RA/30882/DG/11 del 19.02.2010 questo Servizio Veterinario ha espressamente invitato i Direttori Generali delle ASL abruzzesi, in qualità di autorità competenti alla riscossione delle tariffe in questione, a trasmettere la rendicontazione delle somme effettivamente riscosse e di quelle fatturate nell'anno 2009, separatamente per le tariffe di cui all'allegato A, Sezioni da 1 a 5 e per la Sezione 6 e relativamente ad ogni ASL esistente nell'anno di riferimento;

Rilevato che sono pervenute le note di riscontro da parte dei Servizi Veterinari di Igiene degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati delle Aziende Sanitarie Locali regionali, alcune delle quali non hanno distinto le riscossioni così come richiesto;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione*



Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi, così come pervenuti, riferiti all'anno 2009:

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

ASL	Costi calcolati in Base al costo orario	Importi fatturati dalle ASL	Somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL.
Avez/Sulmona			€ 72.998,99
Chieti			€ 97.127,97
Lanciano/Vasto			€ 237.099,87
L'Aquila	€ 183.250,00	€ 39.571,64	€ 25.410,59
Pescara		€ 239.699,25	€ 178.322,91
Teramo		€ 424.336,27	€ 384.451,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 183.250,00</b>	<b>€ 703.607,16</b>	<b>€ 995.411,52</b>

2. di trasmettere, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione, copia del B.U.R.A. ove sarà pubblicata la presente Determinazione al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

3. di trasmettere copia della presente determi-

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di disporre la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2009 e dei costi del servizio prestato ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004, riportati nella seguente tabella:

nazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 18.03.2010, n. DB8/20:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

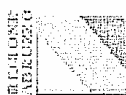
1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	20	Data Atto	18/03/2010	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001 - L.R. 04.10.2001, N.56	5.500,00		5.500,00		
S	04.02.001	152302	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	10.716,72		10.716,72		
S	03.02.004	262415	1	DC.07.00		CONTRIBUTI PER ACQUISTO, RECUPERO E COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA L.R. 6.7.2001, N.25.	1.000.000,00		1.000.000,00		
S	03.02.005	262500	1	DC.07.00		CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1999, N. 64.	6.149.003,15		6.149.003,15		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	7.165.219,87		7.165.219,87	7.165.219,87	
TOTALI SPESA							7.165.219,87	0,00	7.165.219,87	0,00	7.165.219,87
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 22.03.2010, n. DB8/21:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*

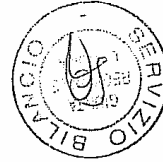


Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Ann.	Data Atto	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
									COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	22/03/2010			INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	597.744,94		597.744,94	
S	13.01.003	151601	1	DC.08.00				CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO	81.600,00		81.600,00	
S	05.02.010	152187	1	DR.01.00				FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	5.000,00		5.000,00	
S	04.02.001	152400	1	DC.08.00				CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO ART.70 L.448/2001	35.000,00		35.000,00	
S	05.02.014	272422	1	DA.15.00				INTERVENTI PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - PROGRAMMA DI AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'APPENNINO E TIRENO NEI PARCHI L. 8.10.1997, N.344.	90.000,00		90.000,00	
S	05.02.010	292437	1	DC.02.00				FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DEAC. DISIA, SINA ENOC - D.M. N.68 DEL 12.12.91 E 28.12.91-...	83.918,14		83.918,14	
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	893.263,08		893.263,08	
TOTALI SPESA									893.263,08	893.263,08	893.263,08	893.263,08
TOTALI ENTRATA									0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.03.2010, n. DI3/16:

**Deposito mobile di oli minerali sito all'interno dell'Aeroporto dei Parchi – L'AQUILA. Ditta GHIGI s.a.s. – Roma. Autorizzazione provvisoria all'esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

1) La ditta GHIGI s.a.s. con sede legale in Roma, via S. Gimignano n. 91 è autorizzata ad esercire in via provvisoria in attesa del collaudo un deposito mobile di oli minerali (aviorifornitore) da ubicarsi all'interno del perimetro dell'Aeroporto dei Parchi in L'Aquila – loc. Preturo , consistente in:

**n.1 aviorifornitore semovente su ruote (autocisterna) da mc 25,00 contenente Jet A1 per aeromobili.**

2) la Ditta medesima, dovrà inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto allegando copia del versamento di Euro 250,00 (duecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 208678 intestato a "REGIONE ABRUZZO – Entrate regionali" con causale "oneri commissioni collaudo Legge 239/2004" –cap. 35103/E".

3) La ditta Ghigi s.a.s. in attesa del prescritto collaudo, la ditta è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile, finalizzato alla messa a punto degli impianti ed all'espletamento delle verifiche previste dagli altri organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali e, non potrà iniziare la gestione definitiva

del deposito prima del collaudo del deposito stesso, che sarà effettuato dall'apposita Commissione di Collaudo per gli impianti e i depositi di oli minerali entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

- 4) Il collaudo medesimo sarà effettuato alla presenza di un rappresentante dell'impresa richiedente e copia del verbale di collaudo sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio regionale competente per materia, al soggetto autorizzato ed ai competenti Comando dei Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane.
- 5) In caso di esito negativo del collaudo, l'Ufficio della Regione competente per materia assegnerà un termine perentorio al richiedente per l'eliminazione delle irregolarità riscontrate all'impianto e/o deposito e disporrà un nuovo collaudo.
- 6) Nel caso in cui due collaudi consecutivi abbiano esito negativo il medesimo Ufficio regionale preposto, disporrà la sospensione dell'attività oggetto delle irregolarità.
- 7) E' sempre obbligata a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza e di demanio marittimo.
- 8) Dispone la pubblicazione per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e la notifica alla Ditta interessata del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.03.2010, n. DI3/17:

**Deposito di oli minerali sito in FURCI (CH). Ditta: PERGEMINE S.p.A. – Parma. Autorizzazione alla chiusura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta PERGEMINE S.p.A. con sede in Parma, via Cufra n. 19, è autorizzata alla chiusura del deposito di oli minerali sito nel Comune di Furci (CH), annesso all'impianto di perforazione denominato "FURCI 16-17OR".
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 15.03.2010, n. DI3/21:

**Deposito di oli minerali sito in FURCI (CH). Ditta: PERGEMINE S.p.A. – Parma. Autorizzazione alla chiusura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte:

- 1) La ditta PERGEMINE S.p.A. con sede in Parma, via Cufra n. 19, è autorizzata alla chiusura del deposito di oli minerali sito nel Comune di Furci (CH), annesso all'impianto di perforazione denominato "FURCI 14-15 OR".
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti e All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Pescara, per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Ezio Faieta**

PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA'  
AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 14/AA/OG:

**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Categoria C con profilo professionale di "Assistente Servizi Amministrativi Generali" – codice MOB002 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione.**

## IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente “Norme generali sull’ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l’art. 30, comma 2 bis, che stabilisce che le amministrazioni, prima di procedere all’espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità esterna;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 124 del 12 novembre 2009 con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2009/2011;

Visto il Regolamento per la mobilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 138 del 10 dicembre 2009;

Vista la determinazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009, con la quale sono state indette 6 (sei) procedure di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di complessivi 10 posti di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell’Abruzzo, con sede in L’Aquila;

Considerato che per ciascuna delle 6 (sei) procedure occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice;

Visto in particolare l’avviso di selezione relativo al profilo professionale di “Assistente Servizi Amministrativi Generali”, Categoria “C”, allegato come parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009;

Rilevato che ai sensi dell’art. 8, comma 1; del citato avviso di mobilità, sono chiamati a far parte della Commissione oltre al Direttore dell’Area Attività Amministrativa, i Dirigenti dei Servizi destinatari dei posti oggetto della selezione;

Accertato che i posti di che trattasi sono destinati

- N. 1 unità alla Direzione Attività Amministrativa;
- N. 2 unità alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi;
- N. 1 unità alla Struttura Speciale di Supporto Stampa;

Dato atto che ai Componenti della Commissione esaminatrice non spetta alcun compenso extra, ai sensi dell’art. 4, comma 5, del Regolamento per la mobilità;

Vista la L. R. 9/5/2001, n. 18, recante norme in materia di Autonomia Organizzativa e Funzionale del Consiglio regionale;

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa;

di nominare la Commissione preposta all’espletamento della procedura selettiva relativa all’avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell’art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Categoria C con profilo professionale di “Assistente Servizi Amministrativi Generali” – codice MOB002 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell’Abruzzo con sede in L’Aquila nella seguente composizione:

Presidente	Dott. Paolo COSTANZI Direttore dell'Area Attività Amministrativa
Componente	Dott.ssa Giovanna COLANGELO Direttore dell'Area Affari della Presidenza e Legislativi
Componente	Dott. Giovanni RUSCITTI Dirigente della Struttura Speciale di Supporto Stampa
Segretario	Dott.ssa Stefania LATTANZI

Di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE

**Dott. Paolo Costanzi**

---

DIREZIONE ATTIVITA'  
AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 15/AA/OG:

**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria C con profilo professionale di "Assistente Programmatore" – codice MOB003 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione.**

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30,

comma 2 bis, che stabilisce che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità esterna;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 124 del 12 novembre 2009 con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2009/2011;

Visto il Regolamento per la mobilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 138 del 10 dicembre 2009;

Vista la determinazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009, con la quale sono state indette 6 (sei) procedure di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di complessivi 10 posti di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila;

Considerato che per ciascuna delle 6 (sei) procedure occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice;

Visto in particolare l'avviso di selezione relativo al profilo professionale di "Assistente Programmatore", Categoria "C", allegato come parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009;

Rilevato che ai sensi dell'art. 8, comma 1; del citato avviso di mobilità, sono chiamati a far parte della Commissione oltre al Direttore dell'Area Attività Amministrativa, i Dirigenti dei Servizi destinatari dei posti oggetto della selezione;

Accertato che il posto di che trattasi è destinato alla Direzione Attività Amministrativa per le esigenze del Servizio Sistema Informativo e Controllo Interno;



Considerato che le Commissioni devono essere composte da almeno 3 Componenti;

Ritenuto che può essere chiamato a far parte della Commissione un altro qualsiasi Dirigente del Consiglio regionale;

Dato atto che ai Componenti della Commissione esaminatrice non spetta alcun compenso extra, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento per la mobilità;

Vista la L. R. 9/5/2001, n. 18, recante norme in materia di Autonomia Organizzativa e Funzionale del Consiglio regionale;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa;

di nominare la Commissione preposta all'espletamento della procedura selettiva relativa all'avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Categoria C con profilo professionale di "Assistente Programmatore" – codice MOB003 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila nella seguente composizione:

Presidente	Dott. Paolo COSTANZI Direttore dell'Area Attività Amministrativa
Componente	Ing. Vittorio SPAGNOLI Dirigente del Servizio Sistema Informativo e Controllo Interno
Componente	Dott. Luciano CAPORALE Dirigente del Servizio Amministrativo di Supporto alle Autorità Indipendenti
Segretario	Sig.ra Simonetta PETRICONE

Di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE  
**Dott. Paolo Costanzi**

---

DIREZIONE ATTIVITA'  
AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 16/AA/OG:

**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Economista" – codice MOB004 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione.**

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, comma 2 bis, che stabilisce che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità esterna;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 124 del 12 novembre 2009 con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2009/2011;

Visto il Regolamento per la mobilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 138 del 10 dicembre 2009;

Vista la determinazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009, con la quale sono state indette 6 (sei) procedure di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di complessivi 10 posti di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila;

Considerato che per ciascuna delle 6 (sei) procedure occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice;

Visto in particolare l'avviso di selezione relativo al profilo professionale di "Funzionario Economista", Categoria "D" (accesso D1), allegato come parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009;

Rilevato che ai sensi dell'art. 8, comma 1; del citato avviso di mobilità, sono chiamati a far parte della Commissione oltre al Direttore dell'Area Attività Amministrativa, i Dirigenti dei Servizi destinatari dei posti oggetto della selezione;

Accertato che i posti di che trattasi sono destinati entrambi alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi;

Considerato che le Commissioni devono essere composte da almeno 3 Componenti;

Ritenuto che può essere chiamato a far parte della Commissione un altro qualsiasi Dirigente del Consiglio regionale;

Dato atto che ai Componenti della Commissione esaminatrice non spetta alcun compenso extra, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento per la mobilità;

Vista la L. R. 9/5/2001, n. 18, recante norme in materia di Autonomia Organizzativa e Funzionale del Consiglio regionale;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa;

di nominare la Commissione preposta all'espletamento della procedura selettiva relativa all'avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Economista" – codice MOB004 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila nella seguente composizione:

Presidente	Dott. Paolo COSTANZI Direttore dell'Area Attività Amministrativa
Componente	Dott.ssa Giovanna COLANGELO Direttore dell'Area Affari della Presidenza e Legislativi
Componente	Dott. Giovanni RUSCITTI Dirigente della Struttura Speciale di Supporto Stampa
Segretario	Dott. Marco POLIDORO

Di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE  
**Dott. Paolo Costanzi**

DIREZIONE ATTIVITA'  
AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 17/AA/OG:

**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo" – codice MOB005 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione.**

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, comma 2 bis, che stabilisce che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità esterna;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 124 del 12 novembre 2009 con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2009/2011;

Visto il Regolamento per la mobilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 138 del 10 dicembre 2009;

Vista la determinazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009, con la quale sono state indette 6 (sei) procedure di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per

la copertura di complessivi 10 posti di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila;

Considerato che per ciascuna delle 6 (sei) procedure occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice;

Visto in particolare l'avviso di selezione relativo al profilo professionale di "Funzionario Amministrativo", Categoria "D" (accesso D1), allegato come parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009;

Rilevato che ai sensi dell'art. 8, comma 1; del citato avviso di mobilità, sono chiamati a far parte della Commissione oltre al Direttore dell'Area Attività Amministrativa, i Dirigenti dei Servizi destinatari dei posti oggetto della selezione;

Accertato che il posto di che trattasi è destinato al Servizio Amministrativo di Supporto alle Autorità Indipendenti;

Considerato che le Commissioni devono essere composte da almeno 3 Componenti;

Ritenuto che può essere chiamato a far parte della Commissione un altro qualsiasi Dirigente del Consiglio regionale;

Dato atto che ai Componenti della Commissione esaminatrice non spetta alcun compenso extra, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento per la mobilità;

Vista la L. R. 9/5/2001, n. 18, recante norme in materia di Autonomia Organizzativa e Funzionale del Consiglio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa;

di nominare la Commissione preposta all'espletamento della procedura selettiva relativa all'avviso di mobilità esterna mediante

selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo" – codice MOB005 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila nella seguente composizione:

Presidente	Dott. Paolo COSTANZI Direttore dell'Area Attività Amministrativa
Componente	Dott. Luciano CAPORALE Dirigente del Servizio Amministrativo di Supporto alle Autorità indipendenti
Componente	Ing. Vittorio SPAGNOLI Dirigente del Servizio Sistema Informativo e Controllo Interno
Segretario	Dott.ssa Annalisa IANNI

Di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE  
**Dott. Paolo Costanzi**

---

DIREZIONE ATTIVITA'  
AMMINISTRATIVA  
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 17.03.2010, n. 18/AA/OG:

**Avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi**

**dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D3) con profilo professionale di "Funzionario Esperto Tecnico" – codice MOB007 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Nomina Commissione.**

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, comma 2 bis, che stabilisce che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità esterna;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 124 del 12 novembre 2009 con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2009/2011;

Visto il Regolamento per la mobilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 138 del 10 dicembre 2009;

Vista la determinazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009, con la quale sono state indette 6 (sei) procedure di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di complessivi 10 posti di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo, con sede in L'Aquila;

Considerato che per ciascuna delle 6 (sei) procedure occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice;

Visto in particolare l'avviso di selezione relativo al profilo professionale di "Funzionario

Esperto Tecnico”, Categoria “D” (accesso D3), allegato come parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione n. 180/AA/OG del 11 dicembre 2009;

Rilevato che ai sensi dell’art. 8, comma 1; del citato avviso di mobilità, sono chiamati a far parte della Commissione oltre al Direttore dell’Area Attività Amministrativa, i Dirigenti dei Servizi destinatari dei posti oggetto della selezione;

Accertato che il posto di che trattasi è destinato alla Direzione Attività Amministrativa per le esigenze del Servizio Tecnico;

Considerato che le Commissioni devono essere composte da almeno 3 Componenti;

Ritenuto che può essere chiamato a far parte della Commissione un altro qualsiasi Dirigente del Consiglio regionale;

Dato atto che ai Componenti della Commissione esaminatrice non spetta alcun compenso extra, ai sensi dell’art. 4, comma 5, del Regolamento per la mobilità;

Vista la L. R. 9/5/2001, n. 18, recante norme in materia di Autonomia Organizzativa e Funzionale del Consiglio regionale;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa;

di nominare la Commissione preposta all’espletamento della procedura selettiva relativa all’avviso di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (ai sensi dell’art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Categoria D (accesso D3) con profilo professionale di “Funzionario Esperto Tecnico” – codice MOB007 – presso gli uffici del Consiglio regionale dell’Abruzzo

con sede in L’Aquila nella seguente composizione:

Presidente	Dott. Paolo COSTANZI Direttore dell’Area Attività Amministrativa
Componente	Ing. Carlo GIOVANI Dirigente del Servizio Tecnico
Componente	Ing. Vittorio SPAGNOLI Dirigente del Servizio Sistema Informativo e Controllo Interno
Segretario	Sig.ra Emilia DI PASQUALE

Di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE  
**Dott. Paolo Costanzi**

---

AUTORITA’ DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO  
*LL.RR. ABRUZZO 16.09.1998 N. 81*  
*E 24.08.2001 N. 43*  
*L.R. MOLISE 28.10.2002 N. 29*  
*VIA VERZIERI SNC – LOCALITÀ PRETURO –*  
*67100 L’AQUILA*

**Deliberazione n. 1 del 08.03.2010. OGGETTO: Modifica cartografia PAI, e allegato Verbale di Comitato Tecnico n. 2 del 11.11.2008.**

#### IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi (di seguito Autorità di bacino);

Viste le leggi della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 e della Regione Molise 28 dicembre 2002 n. 29 con le quali è stata formalmente istituita l'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro;

Viste le delibere di Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 101/5 del 29.04.2008 e n. 103/5 del 27.05.2008, pubblicate rispettivamente sul B.U.R.A. n. 40 speciale del 09.05.2008 e n. 49 del 18.06.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, rispettivamente, il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi del bacino interregionale del fiume Sangro;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l'art. 24 "Durata, aggiornamento e varianti" che recita al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino";
- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:
  - a. nuove emergenze ambientali;
  - b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno,

senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

- c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

Visto l'estratto del verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del 11.11.2008 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte :

- Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi:
- **Comune di MONTEFERRANTE (CH).** Proposta di inserimento di nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) nel centro storico del Capoluogo. I fenomeni individuati dal proponente sono del tipo frane da crollo attive, con classe di pericolosità molto elevata P3. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- **Comune di MONTEAPIANO (CH).** Segnalazione nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente

alla carta degli insediamenti: ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3 (frana di crollo) in località Capoluogo e inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Madonna degli Angeli. Modifiche alle carte: insediamenti, geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

- **Comune di FARA SAN MARTINO (CH).** Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante occidentale del capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- **Comune di CIVITELLA MESSER RAIMONDO (CH).** Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante meridionale del centro abitato e innalzamento del grado di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Inoltre, in località Laruccia, si propone di ampliare (art. 24, comma 4, lettera b) l'area di influenza di due fenomeni di colamento quiescenti e di incrementare il livello di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- **Comune di ALTINO (CH).** Proposta di ridefinizione (art. 24, comma 4, lettera c) del perimetro di un'area a pericolosità elevata (P2) connessa alla presenza di un fenomeno complesso ad attività quiescente. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

Ravvisata la necessità di esprimere parere alle suddette proposte di aggiornamento del

Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e approvare le conseguenti modifiche delle cartografie;

Tenuto conto che le suddette modifiche alle cartografie saranno consultabili direttamente sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pianofrane](http://www.regione.abruzzo.it/pianofrane) in concomitanza con la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;

Dato atto della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

Con votazione resa all'unanimità

#### DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di:

1. approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo:
  - **Comune di MONTEFERRANTE (CH).** Proposta di inserimento di nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) nel centro storico del Capoluogo. I fenomeni individuati dal proponente sono del tipo frane da crollo attive, con classe di pericolosità molto elevata P3. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
  - **Comune di MONTELAPIANO (CH).** Segnalazione nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: ampliamento di un'area a pericolosità

molto elevata P3 (frana di crollo) in località Capoluogo e inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Madonna degli Angeli. Modifiche alle carte: insediamenti, geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

- **Comune di FARA SAN MARTINO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante occidentale del capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- **Comune di CIVITELLA MESSER RAIMONDO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante meridionale del centro abitato e innalzamento del grado di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Inoltre, in località Laruccia, si propone di ampliare (art. 24, comma 4, lettera b) l'area di influenza di due fenomeni di colamento quiescenti e

di incrementare il livello di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

- **Comune di ALTINO (CH)**. Proposta di ridefinizione (art. 24, comma 4, lettera c) del perimetro di un'area a pericolosità elevata (P2) connessa alla presenza di un fenomeno complesso ad attività quiescente. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
2. dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.* e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
**F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo**

IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
ISTITUZIONALE  
**F.to Dott. Angelo Di Paolo**

*Segue allegato*



**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

**COMITATO TECNICO**

**ESTRATTO VERBALE N. 2/2008 - SEDUTA DEL 11.11.2008**

L'anno 2008, il giorno 11 del mese di Novembre, alle ore 13.45, si è riunito, presso la sala "Celestino V" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo interregionale del fiume Sangro, formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/118873 del 24.10.2008, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:
  - **Comune di MONTEFERRANTE (CH).** Proposta di inserimento di nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) nel centro storico del Capoluogo. I fenomeni individuati dal proponente sono del tipo frane da crollo attive, con classe di pericolosità molto elevata P3. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 O.
  - **Comune di MONTELAPIANO (CH).** Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3 (frana di crollo) in località Capoluogo e inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Madonna degli Angeli. Modifiche alle carte: insediamenti, geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.
  - **Comune di FARA SAN MARTINO (CH).** Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante occidentale del capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.
  - **Comune di CIVITELLA MESSER RAIMONDO (CH).** Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante meridionale del centro abitato e innalzamento del grado di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Inoltre, in località Laruccia, si propone di ampliare (art. 24, comma 4, lettera b) l'area di influenza di due fenomeni di colamento quiescenti e di incrementare il livello di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.
  - **Comune di ALTINO (CH).** Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera c) del perimetro di un'area a pericolosità elevata (P2) connessa alla presenza di un fenomeno complesso ad attività quiescente. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.
- 2) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e Piano Stralcio Difesa Alluvioni: proposta di modifica ed integrazione della Normativa Tecnica di Attuazione.
- 3) Varie ed eventuali

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura – ARSSA)	X	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise – Direzione Generale IV - Servizio Geologico)		X
Ing. Michele	BIELLO	((Regione Molise – Direzione Generale IV – Servizio Difesa del Suolo)		X
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise – Direzione Generale IV – Servizio Prevenzione e Tutela Ambiente)		X
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti – Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)	X	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP – Servizio Gestione Suolo)	X	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)		X
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell'Economia e Finanze)	X	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Isernia)		X
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio – Servizio BB.AA. Aree Protette)	X	
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	X	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila – Settore Urbanistica-Pianificazione)	X	
Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)		X
Ing. Saverio	CAMPANALE	(Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo, Sardegna)		X
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)	X	
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)		X

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. David Iagnemma della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità.

Passa, quindi, ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

**1° punto all'ordine del giorno: “Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:**

Il Presidente informa il Comitato che dopo la definitiva approvazione dei Piani di bacino sono state attivate le procedure previste dai commi 3-4 dall'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”. Tali disposizioni prevedono la modifica della cartografia di Piano da approvare con delibera del Comitato Istituzionale senza avviare le procedure di Variante di Piano. Tale fattispecie si configura quando la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino riscontra la presenza

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

di errori materiali o nel caso in cui i Comuni producano studi di dettaglio con la proposta di nuova perimetrazione e/o di modifica della classe di pericolosità.

Procede ad elencare le proposte di modifica pervenute presso la Segreteria Tecnico Operativa:

- 1) **Comune di MONTEFERRANTE (CH)**. Proposta di inserimento di nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) nel centro storico del Capoluogo. I fenomeni individuati dal proponente sono del tipo frane da crollo attive, con classe di pericolosità molto elevata P3. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 O.
- 2) **Comune di MONTELAPIANO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3 (frana di crollo) in località Capoluogo e inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Madonna degli Angeli. Modifiche alle carte: insediamenti, geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.
- 3) **Comune di FARA SAN MARTINO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante occidentale del capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.
- 4) **Comune di CIVITELLA MESSER RAIMONDO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante meridionale del centro abitato e innalzamento del grado di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Inoltre, in località Laruccia, si propone di ampliare (art. 24, comma 4, lettera b) l'area di influenza di due fenomeni di colamento quiescenti e di incrementare il livello di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.
- 4) **Comune di ALTINO (CH)**. Proposta di modifica (art. 24, comma 4, lettera c) del perimetro di un'area a pericolosità elevata (P2) connessa alla presenza di un fenomeno complesso ad attività quiescente. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.

Viene consegnata ai Componenti il Comitato una relazione di sintesi sulle proposte di aggiornamento al Piano Stralcio "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sul primo p.to all'O.d.g. il Presidente chiama a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della Segreteria Tecnico Operativa. Prende la parola il dott. Pipponzi il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 1: Comune di MONTEFERRANTE (CH). Inserimento di nuove aree pericolose (art. 24, comma 4, lettera b) nel centro storico del Capoluogo. I fenomeni individuati dal proponente sono del tipo frane da crollo attive, con classe di pericolosità molto elevata P3. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 O.**

Comunica che il Comune di Monteferrante ha segnalato la presenza di diverse situazioni ritenute a rischio molto elevato all'interno del centro storico dell'abitato, dovute alla presenza di fronti rocciosi sub-verticali di

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

alcuni metri di altezza, presenti all'interno del tessuto urbano del centro storico, lungo la principale via di accesso denominata Corso Umberto I°. In alcuni di questi fronti sono presenti porzioni rocciose intensamente fratturate e/o degradate dall'azione degli agenti esogeni, attualmente prive di alcuna opera di sostegno o protezione, che hanno già dato segni di attività minore (con distacchi di piccoli blocchi), e che rendono altamente precaria la funzionalità e la stabilità delle infrastrutture e dei fabbricati circostanti. In particolare, si rileva la necessità di inserire nella cartografia di Piano un'area a sviluppo Nord-Sud all'interno del centro storico interessata da frane da crollo e ribaltamento, che comprenda le aree di distacco (localizzate a monte dell'asse viario di Corso Umberto I°) e le zone di accumulo dei corpi rocciosi incombenti (localizzate a valle dell'asse viario di Corso Umberto I°); è indubbio, infatti, che il distacco di blocchi di roccia del volume massimo di alcuni metri cubi sarà ostacolato, se non frenato del tutto, dalle abitazioni presenti subito a valle delle pareti rocciose segnalate.

Il Comune di Monteferrante segnala, inoltre, l'assenza nella Carta degli Insediamenti del PAI di una porzione del perimetro urbano nella zona nord del centro storico del paese, e ne propone l'ampliamento così come presente nella cartografia del Piano Regolatore Generale vigente.

In concomitanza delle suddette modifiche si propone l'eliminazione di un'area a rischio R2, presente poco a sud del Centro Storico, poiché a seguito al sopralluogo effettuato dai tecnici della STO è stata accertato il sussistere di un errore materiale del PAI.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta Geomorfologica e Carta Inventario  
Inserimenti di un fenomeno di crollo attivo nel centro storico del Capoluogo;
- Carta della Pericolosità  
Inserimento dell'area a pericolosità molto elevata (P3) corrispondente a quella del fenomeno geomorfologico di cui sopra;
- Carta degli Insediamenti  
Ampliamento del perimetro urbano in corrispondenza della porzione Nord del centro storico dell'abitato;
- Carta del Rischio  
Inserimento di un'area a rischio R4, di un'area a rischio R2 e ampliamento dell'area a rischio R1 ed R4 a nord del Capoluogo, risultante dalla sovrapposizione delle aree a pericolosità molto elevata e moderata con l'agglomerato urbano; eliminazione di un'area a rischio R2 ricadente sempre nel centro storico, per mero errore materiale.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

*Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.*

Sulla proposta n. 2 il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della Segreteria Tecnico Operativa. Prende la parola il Dott. Del Sordo il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 2: Comune di MONTELAPIANO (CH). Ampliamento di un'area**

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

*pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) e correzione di errore materiale (art. 24, comma 3) relativamente alla carta degli insediamenti: ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3 (frana di crollo) in località Capoluogo e inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Madonna degli Angeli. Modifiche alle carte: insediamenti, geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.*

Comunica che immediatamente a nord e ad ovest del Centro del Comune di Montelapiano sono presenti fenomeni di frana di crollo che interessano anche parte dell'abitato. L'Amministrazione Comunale ha segnalato che detti fenomeni sono più estesi di quanto riportato sulla cartografia PAI ed interessano anche alcuni tratti di strade comunali e provinciali.

Contestualmente il Comune ha segnalato la presenza di un nucleo di edificazione diffusa posto a nord-ovest del Capoluogo, in località Madonna degli Angeli, che non risulta rappresentato nella Carta degli Insediamenti del PAI. Tale nucleo è parzialmente interessato da un fenomeno di frana di scorrimento rotazionale quiescente.

In seguito all'esame della documentazione pervenuta e ad un sopralluogo nelle aree di interesse è stato possibile riscontrare che i fenomeni di crollo evidenziati dal Comune sono effettivamente presenti e coinvolgono un'area leggermente più estesa di quanto segnalato. I fenomeni interessano in modo piuttosto esteso un versante molto acclive (fino a 45°) esposto a sud-ovest, coinvolgendo parte del centro storico del Capoluogo ed una vasta area verso nord; il fenomeno mostra evidenti segni di attività, aggravatisi recentemente poiché il versante, rivestito da un bosco degradato, è stato parzialmente interessato da un incendio nell'estate 2007. Nella zona sono già stati eseguiti alcuni lavori di consolidamento che hanno interessato parzialmente il tratto di versante interessato da crolli immediatamente a ridosso dell'abitato.

Si prende inoltre atto della presenza del nucleo di edificazione diffusa, al cui interno è collocato anche il cimitero.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta Geomorfologica e Carta Inventario  
Ampliamento dei fenomeni di crollo attivi presenti a nord (codice 0690573900) e ad ovest (codice 0690458900) del Capoluogo, con inclusione dell'area compresa tra le due zone e di una fascia verso ovest;
- Carta della Pericolosità  
Ampliamento delle due aree a pericolosità molto elevata (P3) corrispondente a quello dei fenomeni geomorfologici di cui sopra;
- Carta degli Insediamenti  
Inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Madonna degli Angeli, comprendente numerosi edifici di civile abitazione e l'area cimiteriale; il nucleo di edificazione ricade in gran parte in zona a pericolosità elevata P2 ed in piccola parte in zona a pericolosità molto elevata P3;
- Carta del Rischio  
Ampliamento delle aree a rischio R1 a nord e ad ovest del Capoluogo; inserimento di una nuova area a rischio R4 nella parte nord-ovest del Capoluogo, risultante dalla preesistente sovrapposizione dell'area a pericolosità molto elevata e dell'agglomerato urbano, ma non evidenziata precedentemente; inserimento di una nuova zona a rischio R4 in località Madonna

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

degli Angeli, per sovrapposizione del nuovo nucleo di edificazione diffuso e dell'ampliamento dell'area interessata da frane di crollo; trasformazione da R1 a R3 dell'area interessata da fenomeni di dissesto quiescenti in corrispondenza del nuovo nucleo di edificazione diffusa.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

***Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.***

Riprende la parola il Dott. Del Sordo il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, procede ad illustrare al Comitato la **Proposta n. 3: Comune di FARA SAN MARTINO (CH). Ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante occidentale del capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.**

Comunica che nella parte orientale dell'abitato di Fara San Martino (località via Capo la Terra - Vallone Cese) è presente un fenomeno di dissesto individuato dal PAI come frana di scorrimento rotazionale, oggetto di un intervento di consolidamento in atto.

Nelle fasi propedeutiche dell'intervento è stato eseguito uno studio geomorfologico che ha permesso di definire con maggior precisione e ad una scala di maggiore dettaglio la reale estensione del fenomeno, anche in funzione della sua evoluzione conseguente ai fenomeni atmosferici degli ultimi anni.

In data 16 ottobre 2008 è stato eseguito un sopralluogo congiunto sul sito da parte di tecnici del Comune, dell'Autorità di Bacino e del Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo; nel corso di tale sopralluogo è stato riscontrato che la reale estensione del fenomeno corrisponde alla cartografia già presentata dal Comune in data 15 settembre 2008.

Si propongono pertanto le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta Geomorfologica e Carta Inventario  
Ampliamento del fenomeno di frana di scorrimento rotazionale (codice 0690074600) verso sud, come indicato nella rappresentazione cartografica;
- Carta della Pericolosità  
Ampliamento dell'area a pericolosità molto elevata (P3) corrispondente a quello del fenomeno geomorfologico di cui sopra;
- Carta del Rischio  
Ampliamento delle aree a rischio R1 e R4 verso sud come da cartografia allegata.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

***Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.***

Sulla quarta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare la Dott.ssa Federica Leonardis della Segreteria Tecnico Operativa. Prende la parola il dott.ssa Leonardis la quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 4: Comune di CIVITELLA MESSER RAIMONDO (CH). Ampliamento di un'area pericolosa (art. 24, comma 4, lettera b) nel versante**

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

*meridionale del centro abitato e innalzamento del grado di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Inoltre, in località Laruccia, si propone di ampliare (art. 24, comma 4, lettera b) l'area di influenza di due fenomeni di colamento quiescenti e di incrementare il livello di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.*

Comunica che il Comune di Civitella Messer Raimondo con nota n. 2940 del 17.9.2008 ha richiesto all'Autorità di bacino di effettuare un sopralluogo nel versante meridionale del centro abitato e in località "Laruccia" per verificare lo stato dei luoghi e accertare l'eventuale necessità di modificare l'attuale perimetrazione contenuta nelle cartografie del PAI. Evidenzia che lungo il versante meridionale del rilievo sul quale si trova il centro abitato di Civitella Messer Raimondo il PAI individua una frana di colamento quiescente (codice IFFI 0690011600). Nel corso del sopralluogo sono stati riscontrati segnali di attività del fenomeno franoso che si manifestano con maggiore criticità nell'area compresa tra Via Dante Alighieri, Via Orientale e la strada provinciale (lesioni ai fabbricati, cedimenti e avvallamenti della sede stradale, danni a un muro di contenimento). Si propone, quindi, di ampliare l'area di influenza del fenomeno franoso fino a lambire il centro abitato di Civitella Messer Raimondo e, contestualmente, di riclassificare il dissesto come frana a genesi complessa con stato attivo. Tale modifica produrrebbe, di conseguenza, un innalzamento del grado di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3) nelle cartografie del PAI e l'individuazione di un'area a rischio molto elevato (R4). Durante il sopralluogo è stata inoltre rilevata la presenza di un fenomeno calanchivo erroneamente non perimetrato nelle cartografie del PAI. Pertanto si propone l'inserimento del suddetto fenomeno nelle cartografie del PAI (carte geomorfologica e inventario - Foglio 370 E) cui corrisponderebbero una nuova area a pericolosità molto elevata (P3) e un'area a rischio moderato (R1) in prossimità del Fosso Vallone.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario:  
ampliamento del fenomeno di colamento e modifica del processo gravitativo in fenomeno complesso attivo; inserimento di un calanco lungo il Fosso Vallone;
- Carta della pericolosità:  
ampliamento dell'area pericolosa e innalzamento del relativo grado di pericolosità da elevata a molto elevata; inserimento di un'area a pericolosità molto elevata in corrispondenza del calanco;
- Carte del rischio:  
inserimento di un'area a rischio molto elevato in corrispondenza del centro abitato di Civitella Messer Raimondo; inserimento di un'area a rischio moderato nell'area di influenza del calanco;

Fa presente, inoltre, che in località Laruccia, il PAI segnala la presenza di vari fenomeni franosi tipo colamenti con stato di attività quiescente (codici IFFI 0690299800; 0690306300; 0690306100). Nel corso del sopralluogo è stato rilevato che i versanti intorno alla dorsale sulla quale si trovano le abitazioni di Laruccia sono interessati da diffusi fenomeni franosi che mostrano evidenti tracce di riattivazione (lesioni ai fabbricati, danni alla rete stradale e alla colture). In conseguenza dell'accertamento della reale situazione dei luoghi, si propone di ampliare l'area di influenza dei fenomeni franosi di colamento e di modificarne lo stato di attività da quiescente ad attivo. Tali modifiche sulla carta geomorfologica (Foglio 370 E) produrranno un innalzamento del grado di pericolosità da elevata (P2) a molto elevata (P3) nella relativa carta della

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

pericolosità. Inoltre, si rende necessario procedere all'inserimento di un "nucleo di edificazione diffusa" in corrispondenza della località Laruccia (rif. perimetrazione P.R.E. comunale) erroneamente non perimetrato nella Carta degli insediamenti del PAI. Questa correzione di errore materiale produrrà l'inserimento di quattro piccole aree a rischio molto elevato (R4) nella carta del rischio da frana del PAI.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario:  
ampliamento delle aree di influenza di fenomeni di colamento e modifica dello stato di attività dei processi gravitativi da quiescente ad attivo;
- Carta della pericolosità:  
ampliamento delle aree pericolose e innalzamento del relativo grado di pericolosità da elevata a molto elevata;
- Carte del rischio:  
inserimento di quattro piccole aree a rischio molto elevato in corrispondenza della località Laruccia;
- Carta degli insediamenti:  
inserimento di un nucleo di edificazione diffusa in località Laruccia;

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulle proposte di modifica avanzate, così come illustrate dalla Dott.ssa Leonardis.

***Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.***

Riprende la parola la Dott.ssa Leonardis la quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la **Proposta n. 5: Comune di ALTINO (CH). Modifica (art. 24, comma 4, lettera c) del perimetro di un'area a pericolosità elevata (P2) connessa alla presenza di un fenomeno complesso ad attività quiescente. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.**

Comunica che lungo il versante che dalla dorsale di M.te Calvario degrada verso il fondovalle del torrente Rio Secco, tributario del F. Aventino, il PAI individua un'area a pericolosità P2 (codice IFF 0690076400) connessa alla presenza di un vasto fenomeno franoso a genesi complessa con stato di attività quiescente. Nella stessa zona, il Progetto IFEJ (Inventario Fenomeni Franosi Italiani) individua un fenomeno di colamento attivo avente un'estensione molto ridotta rispetto alle cartografie del PAI. La Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di bacino competente ha effettuato un sopralluogo dopo aver eseguito un'analisi geomorfologica multitemporale sulla base delle fotogrammetrie disponibili (Volo Casmez 1974-1975; Volo IGM 1976 e Volo Regione Abruzzo 2001-2002) e limitata alla zona di monte del fenomeno. Dal punto di vista geomorfologico, la piccola area per la quale si propone di stralciare il vincolo PAI si trova sullo spartiacque compreso tra due vasti settori in dissesto con pericolosità elevata nelle cartografie del PAI. Integrando i dati ottenuti dalle analisi delle foto aeree disponibili con le informazioni contenute nei numerosi studi geologici effettuati nella zona, la Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino propone di ridefinire il perimetro del dissesto attraverso una riduzione di circa 1,3% della superficie totale.

Si propongono quindi le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario:



**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO  
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

riduzione del fenomeno complesso quiescente nella zona di monte, in corrispondenza di Via S. Pietro;

- Carta della pericolosità:  
riduzione dell'area a pericolosità elevata P2 in modo corrispondente alla modifica operata sulla carta geomorfologica;
- Carte del rischio:  
riduzione di un'area a rischio moderato R1 ed elevato R3.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulle proposte di modifica avanzate, così come illustrate dalla Dott.ssa Leonardis.

*Il Comitato all'unanimità esprime parere positivo.*

.....omissis.....

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.15.

**Il Verbalizzante**  
F.to Dott. David Iagnemma

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO**  
F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo

CITTA' DI TERAMO (TE)  
 SETTORE IV  
 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE  
 TERRITORIALE E AMBIENTALE

**Approvazione Regolamento in attuazione della L.R. n. 16 del 19/08/2009: "PIANO CASA". Intervento Regionale a sostegno del Settore Edilizio.**

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. n. 16 del 19.08.2009 – "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio"- promulgata dalla Regione Abruzzo per

promuovere il rilancio dell'attività edilizia e favorire l'utilizzo di tecniche sostenibili e di fonti di energia rinnovabile, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 45 del 28.02.2009;

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 49 del 21/12/2009 è stato approvato il Regolamento attuativo per " Il Piano Casa" in attuazione della L.R. n. 16 del 19/08/2009 .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV  
**Arch. Stefano Mariotti**

CITTA' DEL VASTO (CH)  
 SETTORE 1° SERVIZIO PATRIMONIO

**Avviso d'asta: Fabbricato ex scuola via Naumachia.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rende noto che il giorno 29 marzo 2010, alle ore 12.00 avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lettera c), ed art. 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

DESCRIZIONE	PREZZO A BASE D'ASTA	MODALITÀ DI ALIENAZIONE
FABBRICATO EX SCUOLA VIA NAUMACHIA (Fg 37 part.lla 1783)	€ 844.165,00	<b>Asta Pubblica</b> Procedura aperta, col sistema del massimo rialzo sul prezzo estimativo dei beni riportato nel bando, da esprimere con offerte segrete, in busta chiusa

Copia integrale del bando d'asta, il capitolato generale e i fac-simile delle dichiarazioni possono essere richiesti presso l' Ufficio Patrimonio del Comune, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, dei giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì (tel. 0873/309226 - fax 0873/309376) o reperiti sul sito informatico del Comune <http://www.comune.vasto.ch.it/> .

**Attenzione: Le offerte dovranno pervenire con le modalità prescritte entro e non oltre il 26/03/2010, ore 12,00.**

Li, 08/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 (Rag Michele Bevilacqua)

**COMUNE DI COLLARMELE (AQ)**

PIAZZA PRIMO MAGGIO, 2 –  
67040 COLLARMELE

C.F. E PARTITA I.V.A. 00212670665 -  
TEL. 0863/78126 - FAX 0863/789331

**Costruzione di una tratta di linea elettrica in MT in cavo interrato della lunghezza di circa mt. 3.400 per allaccio impianto fotovoltaico da 4,00752 MWp alla località "Difensa" in agro del comune di Collarmele (AQ) completa di connessione alla rete Enel Distribuzione S.p.A. alla cabina primaria AT/MT "COLLARMELE".**

**AVVISO AL PUBBLICO**

Si avvisa che è stato trasmesso alla PROVINCIA DE L'AQUILA – Settore Urbanistica, Pianificazione e Territorio, Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) in Via Saragat – Loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila (AQ), il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO DELL'INTERVENTO**

Costruzione di una tratta di linea elettrica in MT in cavo interrato della lunghezza di circa mt. 3.400 per allaccio impianto fotovoltaico da 4,00752 MWp alla località "Difensa" in agro del comune di Collarmele (AQ) completa di connessione alla rete Enel Distribuzione S.p.A. alla cabina primaria AT/MT "COLLARMELE".

**PROPONENTE**

Comune di COLLARMELE con sede in Piazza I Maggio n. 2, provincia de L'Aquila, tel. 0863 78126, fax 0863 789331, e\_mail: info@comunedicollarmele.it, p.IVA 00212670665

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

T.U. 11/12/1933 n. 1775, sulle acque ed impianti elettrici; Art. 36 del D. Lgs. n. 96/99; L.R. 20.09.1988 n. 83 modificata ed integrata

dalla L.R. 23.12.1999 n. 132, disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

L'impianto FV sarà ubicato su terreno del territorio del Comune di Collarmele, in località "Difensa" censito al N.C.T. al foglio n. 8, p.lla n. 68 (parte) per una superficie totale di 87.576 mq., il cavidotto della lunghezza di circa 3.400 metri sarà posto lungo terreno di proprietà, strade comunali, strada provinciale con attraversamento su strada Statale.

**RENDE NOTO**

Le caratteristiche principali del cavidotto da realizzare utile per le motivazioni di cui alla suddetta L.R. 20.09.1988 n. 83, sono le seguenti:

- corrente alternata trifase, frequenza **50 Hz**;
- lunghezza circa **3.400 ml**;
- tensione nominale **20 kV**;
- densità di corrente a pieno carico **0,3A/mmq**;
- posa: cavidotto, senza pozzetti interrato su terreno di proprietà e strada comunale, posato su letto di sabbia alla profondità di **1.10 ml**, protetto con tubazione in PVC da 160 mm. di diametro ad una profondità di 1,30 mt.;
- cavo di alluminio **ARE4H1RX 12-20kV** della sezione di **185 mmq**.

**UFFICIO PROVINCIALE COMPETENTE**

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso l'Ufficio della PROVINCIA DE L'AQUILA – Settore Urbanistica, Pianificazione e Territorio, Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) in Via Saragat – Loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila (AQ), tel. 0862 325335, per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data della presente pubbli-

cazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nelle ore di Ufficio.

Copia dell'avviso sarà affissa per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, nell'Albo Pretorio del comune di Collemarone (AQ).

Ai sensi dell'art. 112 del suddetto T.U. e dell'art. 5 della L.R. 20.09.1988 n. 83, dalla data di pubblicazione decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera, presso la Provincia de L'Aquila od al Comune.

Sarà cura del Segretario Comunale comunicare al Settore Urbanistica, Pianificazione e Territorio, Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) della Provincia de L'Aquila, con apposita certificazione, se durante la pubblicazione siano state o meno prodotte opposizioni.

IL SINDACO  
**Dario De Luca**

COMUNI DI COLLELONGO (AQ) E  
VILLAVALLELONGA (AQ)

**Ricostruzione linea MT 20 kV aerea denominata "Collelongo" in conduttori nudi, costruzione di 2 doppie terne in cavo aereo costruzione di 2 doppie terne in cavo interrato per connessione alla rete Enel di 2 centrali fotovoltaiche nei comuni di Collelongo e Villavallelonga.**

#### AVVISO AL PUBBLICO

Si avvisa che è stato trasmesso alla PROVINCIA DE L'AQUILA – Settore Urbanistica, Pianificazione e Territorio, Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) in Via Saragat – Loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila (AQ), il progetto di seguito specificato:

#### OGGETTO DELL'INTERVENTO

Ricostruzione linea MT 20 kV aerea denominata "Collelongo" in conduttori nudi, costruzione di 2 doppie terne in cavo aereo costruzione di 2 doppie terne in cavo interrato per connessione alla rete Enel di 2 centrali fotovoltaiche nei comuni di Collelongo e Villavallelonga.

#### PROPONENTI

Comuni di: Comune di COLLELONGO con sede Piazza Ara dei Santi, tel. 0863 948113, fax 0863 948317, e-mail: info@comune.collelongo.aq.it, p.IVA 00190850669 e VILLAVALLELONGA con sede Piazza Olmi n. 2, tel. 0863 949117, fax 0863 949600, e-mail: info@comune.villavallelonga.aq.it, p.IVA 00207820663.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

T.U. 11/12/1933 n. 1775, sulle acque ed impianti elettrici; Art. 36 del D. Lgs. n. 96/99; L.R. 20.09.1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n. 132, disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt.

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La ricostruzione della linea MT è ubicata sui territori dei comuni di Luco dei Marsi, Trasacco, Collelongo e Villavallelonga mentre le centrali fotovoltaiche sono ubicate a confine dei Comuni di Collelongo e Villavallelonga alla località "Macere".

#### RENDE NOTO

Le caratteristiche principali della linea elettrica da ricostruire utili per le motivazioni di cui alla suddetta L.R. 20.09.1988 n. 83, sono le seguenti:

- corrente alternata trifase, frequenza **50** Hz;
- lunghezza linea aerea circa **14.380** ml;
- lunghezza linea interrata circa **2.580** ml.;

- tensione nominale **20 kV**;
- densità di corrente a pieno carico **0,3A/mm<sup>2</sup>**;

#### **UFFICIO PROVINCIALE COMPETENTE**

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso l'Ufficio della PROVINCIA DE L'AQUILA – Settore Urbanistica, Pianificazione e Territorio, Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) in Via Saragat – Loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila (AQ), tel. 0862 325335, per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nelle ore di Ufficio.

Copia dell'avviso sarà affissa per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, nell'Albo Pretorio dei comuni di Luco dei Marsi (AQ), Trasacco (AQ), Collelongo (AQ) e Villavallelonga (AQ).

Ai sensi dell'art. 112 del suddetto T.U. e dell'art. 5 della L.R. 20.09.1988 n. 83, dalla data di pubblicazione decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera, presso la Provincia de L'Aquila od al Comune interessato.

Sarà cura dei Segretari Comunali dei singoli comuni comunicare al Settore Urbanistica, Pianificazione e Territorio, Servizio Tecnico del Territorio (ex Genio Civile) della Provincia de L'Aquila, con apposita certificazione, se durante la pubblicazione siano state o meno prodotte opposizioni.

I SINDACI

**Angelo Salucci**

**Martorano Di Cesare**

**FORTTRANS DI FORACAPPA & C. S.N.C.**  
**VIA S. GIOVANNI, 5 -64010 COLONNELLA (TE)**  
**PART. IVA 00879580678**

**Apertura cava di inerti (ghiaia e sabbie) in loc. Piane Tronto, Comune di Controguerra (TE).**

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
AMBIENTALE
Avviso al Pubblico Art; 20 del D.Lgs 4/2008, sue modifiche e integrazioni
Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo Da Vinci, 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:
Oggetto:
Richiesta per apertura di una cava di inerti (ghiaia e sabbie);
Proponente:
Ditta Fortrans di Foracappa & C Snc con sede in Colonnella (Te), Via S.Giovanni 25;
Normativa di riferimento:
D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 in materia ambientale, Punto 8, lett. I, All,IV (cave e torbiere)
Localizzazione dell'intervento:
Piane Tronto, identificato al Foglio catastale n.1 p.lle 145,147,149 del Comune di Controguerra in Provincia di Teramo.
Descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede lo scavo di una superficie pianeggiante, in destra idrografica del Fiume Tronto, estesa per 24.770 mq divisa in due lotti per una cubatura estraibile di ghiaie e sabbie pari a 56.800 mc per la durata di anni 4.

Ufficio Regionale competente,:

Direzione Parchi, Territorio e Ambiente, Energia Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA, decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, enti, privati cittadini, e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze osservazioni o pareri sull'opera.

Firma e Timbro

**CONTRANS di Peracchia & C. s.n.c.**  
Via S. Giovanni, 2 - 66010 COSSUZZANO (TE)  
Part. IVA 00879580678

16 MAR. 2010

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila  
c/o Palazzo Silone - Container 3**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/363474**

**Fax. 0862 363574**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**